



Primavera dell'Europa 2010

ANNO XII
N. 10/10
10/03/10

Sommario

È appena stata lanciata l'ottava edizione della **Primavera dell'Europa**, organizzata da European Schoolnet per conto della Commissione Europea.

Dal 22 marzo fino alla fine

di giugno 2010, la **Primavera dell'Europa** avvicina l'Europa ai suoi cittadini, incoraggiando gli incontri tra gli studenti, gli insegnanti, figure chiave a livello istituzionale e personalità sociali.

La **Primavera dell'Europa** è un'opportunità per i giovani di discutere le sfide di oggi e contribuire a delineare l'Europa del futuro.

Gli insegnanti possono riservare una o più giornate agli eventi della **Primavera dell'Europa** che celebra quest'anno "Cittadinanza e diritti fondamentali" in quanto parte dell'identità culturale e sociale europea.

La **Primavera dell'Europa 2010** promuove inoltre la solidarietà e la



coesione sociale nelle scuole supportando gli obiettivi dell'Anno Europeo della lotta alla povertà e alla coesione sociale.

Il sito web della **Primavera dell'Europa** è una

piattaforma dinamica dove gli insegnanti possono condividere le idee e trovare del materiale innovativo per le loro lezioni in modo tale da rendere l'Europa una realtà tangibile. Il portale agevola inoltre dibattiti faccia a faccia tra gli studenti e gli "special guest" che desiderano prendere parte a "Ritorno a scuola".

Un sistema di prenotazione aiuta ad organizzare le visite e fa sì che gli studenti possano condividere le proprie opinioni sull'Europa. Le prime mille scuole che si iscrivono a un evento riceveranno un kit speciale!

<http://www.springday2010.net/www/it/pub/spring2010/index.htm>

Programma Comunitario Frutta nelle scuole	2
Al via coltivazione super patata	4
Ridurre la disparità retributiva tra uomini e donne nell'UE	6
Lancio dell'Intergruppo del P. E. sulla Gioventù	7
Creazione del Fondo Monetario Europeo	9
EUROPA = NOI	10
Inviti a Presentare Proposte	13
Concorsi	13
Manifestazioni	18
L'Europa è in città	19
Distretto TP Soat n.83 Ass.to Agricoltura	25

AGRICOLTURA

Avvisi Ass.to Agricoltura Regione Sicilia

Programma Comunitario Frutta nelle scuole



NUTRIRSI BENE. UN INSEGNAMENTO CHE FRUTTA.

A partire da lunedì 1 marzo fino a mercoledì 31 marzo p.v. le istituzioni scolastiche della scuola primaria potranno manifestare la disponibilità ad aderire al programma comunitario Frutta nelle scuole compilando l'apposita scheda di adesione per l'a.s. 2010/11 ed inoltrandola agli uffici in indirizzo. Con il programma "Frutta nelle scuole" verrà distribuita gratuitamente la frutta e la verdura ai bambini delle scuole primarie. Si darà esecuzione alle disposizioni applicative del Reg.CE 13/09 del Consiglio UE, del Reg 288/09 della Commissione e il Reg 1234/07 OCM unica, che reca norme specifiche per il settore ortofrutticolo, tra gli obiettivi correlati è stato ritenuto strategico prevedere il finanziamento di un programma continuativo finalizzato a sostenere il consumo di

prodotti ortofrutticoli nelle scuole primarie. La frutta distribuita tra le scolaresche sarà di stagione e del territorio, i beneficiari, per l'a.s.2010/11, saranno i bambini che frequentano la scuola primaria e che non hanno usufruito del programma nel precedente anno scolastico 2009-2010. Durante il Programma la distribuzione, che avverrà dal mese di ottobre al mese di maggio 2011, contemplerà almeno 20 occasioni di consumo per scolaro.

Per ulteriori informazioni: **Dr. Maria Rosa Mangia Dir. Resp.U.O.33 Ed. Alimentare ed informazione ai consumatori**
Tel.091/7070916 3284206013 Fax 091/7077498 E mail: agri2.educazioneagroalimentare@regione.sicilia.it

S.O.A.T di Marsala (TP) - Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P) ai sensi del D.L 81/2008 e del D.L 106/2009 - giorni 11 - 12 - 15 e 16 Marzo 2010 dalle ore 16:00 alle ore 20:00, presso i locali della soat, siti in c/da Bosco n° 421, Marsala (TP).

S.O.A.T di Giarre (CT) - PSR Sicilia 2007/2013 - Incontro di presentazione Misura 125 (Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura) Azione A e Azione C - Giovedì 11 Marzo 2010 alle ore 18:00 presso i locali della Casa del Vendemmiatore, siti in via Trieste s.n , Santa Venerina (CT).

La S.O.A.T n° 109 di Cerda (PA), congiuntamente alla U.O.S 79 di Cammarata ed in collaborazione con il Comune di Montemaggiore Belsito organizza un corso di base sulla tecnica casearia. Il corso si svolgerà nei giorni 9 - 10 - 11 e 16 - 17 - 18 Marzo 2010 presso il Palazzo Municipale, p.zza Roma, 7 di Montemaggiore Belsito (PA) e si articolerà in lezioni teoriche e stages presso caseifici aziendali.

D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

SOAT Misilmeri (PA) - Corso per il rilascio del patentino per acquisto, detenzione e utilizzo dei presidi sanitari, nei giorni 22 - 23 - 24 e 25 Marzo 2010 alle ore 17.00 presso i locali della SOAT, siti in Corso Vittorio Emanuele N.474/A Misilmeri.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

ENOLOGIA SICILIANA: INVESTIMENTI CONTRATTI DEL 41,3% CRONACHE DI GUSTO RILANCIANO STILANDO IL "MANIFESTO DELL'OTTIMISMO"

cronachedigusto.it

Investimenti contenuti per far fronte ad una crisi che c'è e si fa sentire. Su 114 produttori vitivinicoli siciliani intervistati, il 41,3% ha dichiarato di aver contratto gli investimenti, mentre il 14% ha scelto di abbattere i prezzi. Se, invece, il 10,7% ha deciso di diminuire il numero delle bottiglie da produrre, l'8,7% ha preferito ridurre il numero dei propri lavoratori

nel tentativo di rientrare con le spese di un 2009 tutt'altro che facile. E' questo il risultato dell'indagine condotta da **Cronache di Gusto** per verificare il reale stato dell'enologia siciliana, dei suoi produttori e delle sue aziende, di cui si è anche discusso nella giornata di ieri in occasione del **forum "Aspettando Verona: come sta il vino del Sud Italia?"**, organizzato dalla redazione del giornale on-line di enogastronomia e che si è svolto nei locali di Villa Malfitano a Palermo. Un dibattito che ha visto il coinvolgimento trasversale di produttori, rappresentanti di commercio, distributori, importatori ma anche ristoratori, enotecai e i rappresentanti delle associazioni dei consumatori. Un incontro tra tutte le categorie, dunque, per riflettere e avanzare proposte sul reale stato dell'enologia meridionale, tra aziende vitivinicole e prodotti di qualità.

Diversi gli argomenti discussi soprattutto nella prima sessione di lavori, quella della mattina, interamente dedicata al tema **"Dalla terra alla bottiglia"**. La questione più controversa è sicuramente stata quella della denominazione **Doc Sicilia** che, stando alle parole di Giuseppe Bursi, funzionario dell'assessorato regionale Agricoltura e foreste, **"potrebbe essere approvata quest'anno, entro il prossimo mese di giugno"**. Una notizia che ha di certo suscitato pareri divergenti e creato una vera spaccatura tra i produttori divisi su due fronti: da un lato, nel caso delle aziende più grandi come Planeta e Cusumano, c'è chi sostiene che la codificazione di una Doc Sicilia possa solo essere un elemento di garanzia in più per l'enologia isolana, **"una scelta che non danneggerà le piccole Doc ma, al contrario, le tutelerà maggiormente"**; dall'altro lato, invece, una fetta seppur minore ritiene che il rischio è di **"perdere la tipicità del vino e la sua territorialità, finendo col fare di tutta l'erba un fascio"**.

Un secondo dato rilevante è quello relativo agli investimenti.

Continua nell'altra pagina

AGRICOLTURA

Messina e Catania risultano, ad oggi, le zone dove – nonostante la crisi, avvertita comunque da tutti i produttori – maggiormente si continua ad impiegare il denaro soprattutto nell'ambito della tecnologia e dell'innovazione. “La nostra area è sicuramente quella che fa da apripista – ha detto Giuseppe Benanti, a capo di una delle maggiori aziende vitivinicole dell'Etna – ma, alla fine, si arriva ad una sorta di accorpamento e omologazione dei vini siciliani, per cui i nostri sforzi diventano nulli”.

E' proprio nel settore comunicazione e marketing, infatti, che le aziende isolate investono di meno, con degli sforzi che non superano quasi mai il 5%.

Nel corso della sessione pomeridiana di lavori, in cui si è discusso del tema “Dalla bottiglia alla tavola”, ad insorgere sono stati invece ristoratori ed enotecai. Uniti da una stessa linea di pensiero, hanno protestato per i rincari che si applicano sui vini al momento della vendita. “Aumenti di prezzo troppo alti rispetto al prezzo originario – hanno spiegato – e che mediamente raggiungono il 20% ma spesso lo superano di gran lunga”.

Ogni momento di riflessione, per essere realmente considerato tale, deve generare risultati. E' questo il motivo per cui, al termine della ricerca condotta da Cronache di Gusto sul reale stato dell'enologia siciliana e all'indomani del forum “Aspettando Verona: come sta il vino del Sud Italia?”, la redazione propone come unico risultato atteso quello dell'ottimismo verso il futuro, una scelta che, se sottoscritta, impegna a pensare positivo.

Un'apertura verso l'avvenire che si traduce nella necessità di dover essere maggiormente consapevoli del patrimonio enogastronomico del Meridione, valorizzandolo e tutelandolo dalle sofisticazioni. Ma che richiama anche alla concreta possibilità di non dover nascondere le difficoltà strutturali ed infrastrutturali nelle quali si è costretti a vivere quotidianamente.

Nasce così il “Manifesto dell'Ottimismo”, a cui si potrà aderire scrivendo a info@cronachedigusto.it e indicando nome, cognome e professione.

1. Bere il vino per ricordare e non per dimenticare
2. Pensare al consumatore non come l'ultimo anello della catena, ma come parte integrante del processo produttivo
3. Impegnarsi a fare della creatività strumento quotidiano di lavoro al pari della concretezza
4. Puntare all'essenzialità senza orpelli
5. Produrre emozioni
6. Credere nell'innovazione come in una possibilità di miglioramento e progresso
7. Affrontare senza polemica il confronto, perché è in questo che si nasconde il tesoro della diversità
8. Guardare il vicino senza rivalità, considerando la propria vigna come altrui nel nome dell'aggregazione
9. Sollevare lo sguardo ad ogni difficoltà accettando le sfide senza rimpianti
10. Piantare la bandiera della qualità sulla propria vigna

Seguono le tabelle con alcuni dei dati più significativi – suddivisi per provincia – emersi dalla ricerca condotta dalla redazione di Cronache di Gusto su un campione di 114 intervistati, per verificare il reale stato dell'enologia siciliana.

TABELLA 1

Soluzioni anti-crisi adottate dalle aziende vitivinicole siciliane il 41,3% ha dichiarato di aver contratto gli investimenti, mentre il 14% ha scelto di abbattere i prezzi. Se, invece, il 10,7% ha deciso di diminuire il numero delle bottiglie da produrre, l'8,7% ha preferito ridurre il numero dei propri lavoratori nel tentativo di rientrare con le spese di un 2009 tutt'altro che facile.



Investimenti in comunicazione, marketing e P.R. (rispetto alla voce complessiva di fatturato)

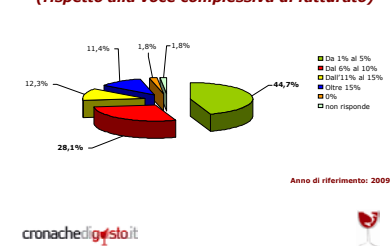


TABELLA 2

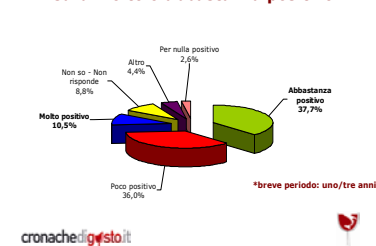
Investimenti in comunicazione, marketing e P.R.

Il 44,7% degli intervistati ha dichiarato di investire nel settore marketing e comunicazione dall'1 al 5% del fatturato complessivo, mentre il 28,1% dal 6 al 10%. L'aumento della spesa è inversamente proporzionale al numero delle aziende che investe: se, infatti, il 12,3% ha impiegato capitali compresi tra l'11 e il 15%, l'11,4% dei produttori ha superato il 15% del fatturato complessivo e soltanto l'1,8% non ha investito nulla nelle pubbliche relazioni.

TABELLA 3

Valore della Doc Sicilia

Per il 48,2% il futuro* del vino siciliano sarà molto o abbastanza positivo



Il 54,4% dei produttori vitivinicoli siciliani intervistati giudica utile la creazione di una Doc Sicilia. Mentre è il 33,4% ad opporsi alla sua realizzazione.

Il 54,4% giudica molto o abbastanza utile la DOC Sicilia

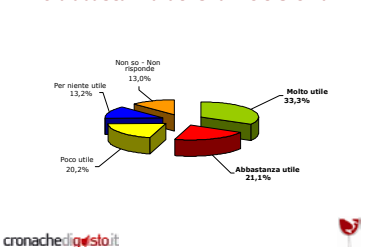


TABELLA 4

Condizione futura del vino siciliano

Il 48,2% di chi ha risposto al questionario redatto da Cronache di Gusto si è dichiarato ottimista sul futuro del vino siciliano: se, infatti, per il 37,7% è da ritenersi abbastanza positivo, per il 10,5% è addirittura molto positivo. Sono, invece, poco positivi gli anni che verranno per il 36% degli intervistati, mentre per il 2,6% non lo sono per nulla.

AGRICOLTURA

OGM: FINE MORATORIA UE, AL VIA COLTIVAZIONE SUPERPATATA UE SPACCATA; ITALIA DICE NO CLAUSOLA SALVAGUARDIA PER I PAESI

È pienamente riuscita l'azione di sfondamento attuata dalla Commissione europea che in poche settimane dalla sua investitura è riuscita a mettere fine alla moratoria su nuove colture Ogm che resisteva in Europa dal 1998. Tutto è avvenuto a tempo di record facendo ricorso alla vecchia tecnica del bastone e della carota. La conseguenza è stata però una vera e propria alzata di scudi da parte di chi si oppone con forza alla loro introduzione, in primo luogo il ministro per le Politiche agricole Luca Zaia. La decisione, annunciata dal commissario alla salute John Dalli riguarda il via libera definitivo alla coltivazione nell'Ue della patata transgenica "Amflora" della multinazionale Basf, per produrre carta e mangimi e ad altri tre mais transgenici non per la coltivazione.

Subito dopo Dalli ha annunciato che «entro l'estate sarà pronta la proposta della Commissione europea per lasciare agli stati membri la scelta di coltivare o no degli Ogm». In attesa però di un'iniziativa che sembra ancora tutta da costruire, il commissario intende completare il lavoro avviato dai colleghi che lo hanno preceduto. Rimangono infatti da decidere le autorizzazioni a coltivare altri quattro Ogm: si tratta - spiegano fonti comunitarie - del mais BT11 della Syngenta, del mais 1507 della Pioneer, del mais Nk603 della Monsanto, e del rinnovo dell'autorizzazione per il mais Mon810. Insomma, se da un lato Bruxelles prospetta una maggiore libertà da accordare ai singoli Stati membri sulla decisione di coltivare o meno degli Ogm, da un altro lato fa intravedere nuove proposte di autorizzazione su cui decidere. Senza contare che non c'è ancora certezza sul contenuto e soprattutto sulla forma giuridica che assumerà quella futura proposta. L'unica certezza: Dalli intende «procedere nella direzione indicata dal presidente della Commissione José Manuel Barroso per lasciare più libertà agli stati di decidere». Dietro la strategia sul futuro degli Ogm appare l'impronta del presidente della commissione Barroso che, dopo anni di emparse, ora sembra deciso ad accelerare i tempi su un dossier tra i più sensibili in Europa. Barroso può contare sul commissario alla sanità Dalli che, contrariamente alla precedente Commissione, è ormai l'unico a gestire tutti i dossier sul transgenico. Dalli ha tenuto anche a sgombrare il campo da ogni malinteso: sulla superpatata - ha detto - tutto è stato esaminato con la più grande attenzione, in modo che le preoccupazioni espresse al riguardo della presenza di un gene resistente agli antibiotici siano pienamente tenute in considerazione. Nessun nuovo argomento scientifico aveva bisogno di essere esaminato ulteriormente». L'iniziativa di Bruxelles ha comunque già ottenuto un primo risultato: la produzione della superpatata partirà già nel 2010 nella Repubblica Ceca e in Germania dove i contratti tra industria e produttori sono in via di definizione. Dal 2011 dovrebbero iniziare le coltivazioni anche in Olanda e Svezia. Gli Stati membri dell'Ue che non vogliono autorizzarne la coltivazione possono presentare domanda alla Commissione europea per adottare un'apposita clausola di salvaguardia. Bruxelles ha così scoperto il vaso di Pandora: lo scontro tra chi è favorevole e chi è contrario è già avviato ma è il presidente Barroso che, almeno per il momento, ha ancora in mano il gioco.



AMBIENTE

Dalla Sicilia "sacchetti intelligenti" all'Expo 2010 di Shanghai

Un «sacchetto intelligente», biodegradabile al cento per cento, e la possibilità di produrre plastica naturale per serre dalle piante del tabacco. Sono le due innovazioni nate nei laboratori del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scelte per far parte delle vetrine "Italia degli innovatori" che sarà presentata all'Expo 2010 di Shanghai, sul tema "Better City, better life". La mostra temporanea, organizzata dal Ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e dal Commissariato generale del Governo per l'Expo Shanghai 2010, metterà in evidenza con attività di comunicazione e approfondimenti una selezione di innovazioni scelte dal comitato nominato dal ministro Brunetta. In particolare il PST Sicilia presenterà un "sacchetto intelligente", biodegradabile al 100% realizzato con un materiale composito di carta riciclata e biopolimeri di origine microbica che potrà trovare applicazione anche per la raccolta differenziata e il compostaggio, nonché una tecnologia «futuribile» per la produzione di PHA in pianta di tabacco, grazie al trasferimento di geni presenti in un batterio capace di produrre la plastica naturale. Un'innovazione, quest'ultima, che apre grandi prospettive e consentirebbe una produzione economica e a basso impatto ambientale di plastiche biodegradabili utilizzabili nelle serre agricole e in mille altre applicazioni. «L'Esposizione universale di Shanghai metterà a confronto esperienze diverse di sviluppo, conoscenze avanzate sull'urbanistica e nuovi approcci all'habitat umano al fine di incoraggiare e promuovere uno sviluppo sostenibile tra differenti comunità che puntano ad un progresso incentrato sull'uomo - afferma il presidente del PST Sicilia, Antonino Catara -. Un cammino fatto di innovazione scientifica e tecnologica, diversità culturale e cooperazione vincente per un futuro migliore, puntando sul legame cruciale tra rinnovamento e interazione tra i popoli». «Essere ufficialmente presenti in questa prestigiosa vetrina è un'occasione importante per essere inseriti in un contesto internazionale di particolare visibilità - conclude Catara -. Le migliori idee, infatti, verranno raccontate e messe in scena in quello che si annuncia come un evento di straordinaria rilevanza, per sei mesi centro d'attrazione di governi, imprese e uomini di scienza da tutto il mondo. Sono lieto che a rappresentare il nostro Paese, riconosciuto nel mondo per ingegno e creatività, ci sia anche il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia e il suo sistema di relazione con le università e le imprese siciliane».



AMBIENTE

La Commissione adotta i criteri di sostenibilità per l'utilizzo delle biomasse

La Commissione europea ha adottato una relazione sui criteri di sostenibilità ambientale per l'uso di biomasse solide e biogas per la produzione di energia elettrica, il riscaldamento e la climatizzazione. La relazione contiene raccomandazioni sui criteri di sostenibilità ambientale indirizzati agli Stati membri che intendono adottare un regime nazionale, allo scopo di evitare ostacoli al funzionamento del mercato interno delle biomasse.

Günther Oettinger, commissario europeo, ha dichiarato: "La biomassa è una delle fonti più importanti per raggiungere i nostri obiettivi in termini di energia prodotta da fonti sicure e competitive, contribuisce già in modo significativo nell'Unione europea.

Con la presente relazione, la Commissione formula raccomandazioni agli Stati membri in materia di criteri di sostenibilità ambientale per le biomasse in forma solida e remo una revisione della relazione per verificare la necessità di modifiche al regime, ivi compresa l'introduzione di norme vincolanti". La relazione è accompagnata da una valutazione d'impatto, dalla quale si evidenzia che i criteri vincolanti comporterebbero costi ingenti per gli operatori economici europei, tenendo presente che almeno il 95% della biomassa consumata nell'UE proviene da industrie forestali e da sottoprodotti di altre attività che in questa fase non siano necessariamente.

In mancanza di norme armonizzate a livello UE, gli Stati membri sono liberi di istituire un proprio sistema nazionale per l'utilizzo di biomasse solide e biogas ai fini della produzione di energia elettrica e dei sistemi di riscaldamento e di raffreddamento.

La relazione raccomanda che gli Stati membri adottino modelli tecnologici analoghi e, soprattutto, si attengano ai criteri di sostenibilità delineati nella relazione. In tal modo si ridurrà il rischio dell'introduzione di criteri nazionali diversi e potenzialmente incompatibili, che ostacolerebbero il commercio limitando lo sviluppo del settore delle bioenergie.

I criteri raccomandati includono:

- a) un divieto generale di utilizzo della biomassa da terreni provenienti da zone forestali, ad alto contenuto di carbonio e caratterizzati da elevata biodiversità;
- b) un metodo comune per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra per garantire una riduzione di almeno il 35% delle emissioni di gas a effetto serra (dato che dovrebbe raggiungere il 50% nel 2017 e 60% nel 2018 per i nuovi impianti) grazie all'uso delle biomasse rispetto all'energia prodotta da fonti fossili nell'UE;
- c) la differenziazione dei regimi di sostegno nazionali a favore di impianti che consentono elevati rendimenti di conversione dell'energia, e
- d) il controllo della provenienza della biomassa.

La relazione raccomanda inoltre di non applicare criteri di sostenibilità per i rifiuti, dal momento che essi devono già essere conformi alle pertinenti normative nazionali ed europee in materia ambientale, e di applicare i criteri di sostenibilità ambientale ai principali impianti di produzione di energia di potenza termica o elettrica di almeno 1 MW.

La direttiva sulle energie rinnovabili prevede che gli Stati membri comunichino il piano d'azione nazionale in materia di energia rinnovabile entro giugno 2010. I piani nazionali costituiranno uno strumento indispensabile per definire gli obiettivi dell'UE in relazione allo sfruttamento del suo potenziale di biomassa, a fini di generazione di energia elettrica, riscaldamento e trasporti. Sulla base di tali piani e una volta analizzati i sistemi nazionali in fase di sviluppo, la Commissione esaminerà, nel 2011, la necessità di misure aggiuntive, ad esempio l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale comuni a tutta l'UE.

Contesto

La direttiva sulle fonti energetiche rinnovabili adottata nel 2009 definisce i criteri di sostenibilità ambientale per i biocarburanti e i bioliquidi. La direttiva prescrive che la Commissione rediga una relazione sui requisiti di un regime sull'uso sostenibile delle biomasse, ad eccezione di biocarburanti e bioliquidi. La presente relazione si conforma a detto obbligo.



o risorse più importanti per raggiungere i nostri obiettivi in termini di energia prodotta da fonti sicure e competitive, contribuisce già in modo significativo nell'Unione europea.

sione formula raccomandazioni agli Stati membri in materia di criteri di sostenibilità ambientale per le biomasse in forma solida e remo una revisione della relazione per verificare la necessità di modifiche al regime, ivi compresa l'introduzione di norme vincolanti". La relazione è accompagnata da una valutazione d'impatto, dalla quale si evidenzia che i criteri vincolanti comporterebbero costi ingenti per gli operatori economici europei, tenendo presente che almeno il 95% della biomassa consumata nell'UE proviene da industrie forestali e da sottoprodotti di altre attività che in questa fase non siano necessariamente.

In mancanza di norme armonizzate a livello UE, gli Stati membri sono liberi di istituire un proprio sistema nazionale per l'utilizzo di biomasse solide e biogas ai fini della produzione di energia elettrica e dei sistemi di riscaldamento e di raffreddamento.

LA CORTE EUROPEA: CHI HA INQUINATO NEL POLO DI PRIOLO PAGHI

Le imprese che hanno operato nel polo petrolchimico Augusta-Priolo dovranno pagare per i danni ambientali arrecati all'area. Questo è il risultato di una sentenza della Corte Ue di giustizia, secondo cui «gli operatori che hanno impianti limitrofi a una zona inquinata possono essere considerati presunti responsabili dell'inquinamento». La Corte Ue si è pronunciata dopo essere stata investita dal Tar della Sicilia che dovrà decidere su alcuni ricorsi presentati da Erg, Eni, Polimeri Europa, Syndial contro alcuni provvedimenti che le obbligano ad adottare misure per la riparazione del danno ambientale nella zona di Priolo accollandosene gli oneri finanziari.

AMBIENTE

Ripresa economica: destinata a 43 progetti per elettricità e gas la seconda tranche del pacchetto di 4 miliardi di euro

La Commissione europea ha selezionato 43 grandi progetti energetici, che daranno un significativo contributo alla ripresa economica dell'UE, accrescendo nel contempo la sicurezza degli approvvigionamenti energetici grazie alla realizzazione di infrastrutture transfrontaliere. Con la decisione di oggi la Commissione destina 2,3 miliardi di euro a 31 progetti per il gas e a 12 progetti per l'elettricità. Si tratta della seconda decisione di finanziamento nel quadro del pacchetto per la ripresa economica che ammonta complessivamente a quasi 4 miliardi di euro, la somma più elevata mai spesa dall'UE per le infrastrutture energetiche.



Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Nel quadro del piano di ripresa economica dell'UE intendiamo finanziare investimenti intelligenti che diano uno stimolo a breve termine alla realizzazione di obiettivi a lungo termine. L'investimento in infrastrutture chiave non solo darà un impulso all'economia e all'occupazione, ma contribuirà a far sì che i cittadini possano avere riscaldamento ed elettricità

anche in caso di perturbazioni delle forniture. Abbiamo appreso la lezione impartita dalla recente crisi del gas; è anche per questo che abbiamo deciso di destinare un consistente sostegno finanziario a progetti di nuove infrastrutture energetiche".

Il commissario europeo per l'energia Günther Oettinger ha aggiunto: "È la prima volta che la Commissione stanziava un importo così ingente per progetti energetici. Abbiamo selezionato progetti chiave che contribuiranno a creare una rete energetica più integrata in Europa. Gli obiettivi energetici e climatici che l'Europa si è data richiedono investimenti infrastrutturali consistenti e rischiosi con tempi di ammortamento lunghi. Poiché nella situazione economica attuale questi progetti rischiano di subire ritardi, l'Europa può giocare un ruolo importante nel farli avanzare".

Con la decisione di oggi la Commissione accorda 910 milioni di euro per 12 progetti di interconnessione nel settore dell'elettricità e 1 390 milioni di euro per 31 progetti di gasdotti. I progetti selezionati consentiranno la realizzazione di importanti investimenti che rischiavano di subire notevoli ritardi a causa della recessione economica. Cofinanziando i progetti per un massimo del 50%, l'UE contribuirà a raccogliere fino a 22 miliardi di euro di investimenti privati. I 2,3 miliardi di euro saranno erogati ai promotori nel corso dei prossimi 18 mesi.

I progetti selezionati rispecchiano le priorità energetiche dell'UE. Tra queste rientrano la necessità di migliorare l'interconnessione tra tutti gli Stati membri dell'UE e di ridurre l'isolamento delle zone più remote, quali i tre Stati baltici, l'Irlanda e Malta. Essi confermano anche la necessità di una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti di gas con il sostegno ai progetti di flusso inverso in 9 Stati membri e ai progetti Nabucco e Galsi per diversificare le importazioni.

Questi investimenti consentiranno di stimolare l'occupazione e assicurare la sopravvivenza di molte piccole imprese nel settore edilizio e dei servizi. Ciò permetterà di rendere più affidabile l'approvvigionamento energetico di milioni di persone, specialmente in caso di crisi delle forniture.

Contesto

Nel marzo 2009 l'UE ha stanziato 3,98 miliardi di euro a sostegno della ripresa economica europea.

Tenuto conto dei finanziamenti che la Commissione ha concesso il 9 dicembre 2009 per progetti riguardanti le tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio e l'eolico in mare aperto, il bilancio per i progetti energetici nell'ambito del programma energetico europeo per la ripresa è stato impegnato al 97%.

La Commissione riferirà al Consiglio europeo nel marzo 2010.

ATTUALITA'

Ridurre la disparità retributiva tra uomini e donne nell'UE

La Commissione Europea prevede di utilizzare una serie di misure volte a ridurre notevolmente la disparità retributiva tra uomini e donne nei prossimi cinque anni. Il divario salariale medio nell'UE è attualmente del 18%. Per ridurre questo tasso la Commissione intende sensibilizzare i datori di lavoro, incoraggiare iniziative a favore delle pari opportunità e sostenere lo sviluppo di strumenti per misurare il divario salariale tra uomini e donne. Non è neppure da escludere l'ado-



zione di nuovi provvedimenti legislativi. La Commissione intende consultare le parti sociali europee e analizzare l'impatto di varie soluzioni, quali il rafforzamento delle sanzioni, l'introduzione della trasparenza salariale e di obblighi di comunicazione periodica sull'andamento della disparità retributiva. Dai risultati di un sondaggio di Eurobarometro, pubblicati qualche giorno fa, emerge che oltre l'80% degli europei è favorevole a un intervento urgente per colmare il divario.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/236&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ATTUALITA'

Eva-Britt Svensson: "Violenza sulle donne sia considerata reato in tutta Europa"

Il tema scelto dal Parlamento quest'anno per celebrare la Giornata internazionale della Donna è l'eliminazione della violenza contro il gentil sesso. La presidente della commissione parlamentare per i Diritti delle Donne del Parlamento, Eva-Britt Svensson, svedese, gruppo della Sinistra Unita, è stata personalmente vittima di violenza: ecco le sue idee su come l'UE può agire. E su come le donne devono reagire.

Che cosa ha fatto l'UE e in particolare il Parlamento per fermare la violenza sulle donne?

Prima di tutto penso che non abbia fatto abbastanza, perché la violenza di genere è ancora molto forte. Quello che abbiamo fatto, è iniziare a informare e fare campagne. Il programma dell'UE Daphne per prevenire e dare sostegno alle vittime di violenza va nella giusta direzione. Ma quello che manca è una legislazione europea: molti Stati membri UE hanno leggi efficaci contro la violenza, è ora che anche l'UE si muova.

Se dovesse scegliere tre misure a livello europeo, quali pensa che siano le più urgenti?

Prima di tutto il sostegno alle vittime. Ci deve essere una legge in tutti i Paesi UE che sancisce che maltrattare una donna è reato, e la donna deve trovare supporto e aiuto nelle autorità pubbliche, nella polizia e nel giudice. In secondo luogo, la presidenza spagnola dell'UE propone un numero di telefono unico. E' una buona idea perché se si ha un numero in testa, ed è lo stesso dappertutto, può essere più facile chiamare per chiedere aiuto. Terzo, dobbiamo raccogliere dati e analisi da tutti gli Stati membri, per capire quante vittime ci sono davvero, e perché succede.

Una donna su quattro/cinque nell'UE dice di aver subito violenza, e una su dieci molestie sessuali. Lei stessa ne è stata vittima. Che consigli dà alle altre donne?

Voglio dire a tutte le donne che vivono in una relazione violenta: è possibile tagliare questi rapporti negativi, andarsene e costruire la propria vita. Io so com'è: ti dai la colpa, lui controlla tutto e tu hai paura sempre, giorno e notte. Ogni istante della tua vita, hai paura della persona con cui stai, che hai amato e con cui hai dei bambini. Immaginate com'è. Lui è la persona più importante che hai ma è anche la tua minaccia. Devi riconoscere che non puoi più accettarlo, puoi andartene e rifarti una vita.

C'è in cantiere per i prossimi mesi qualche legge UE per aiutare le vittime?

Sì, c'è una proposta per estendere la protezione all'estero. Per esempio io sono svedese. Quando ho subito le molestie, sono andata dalla polizia e loro hanno negato alla persona in causa di avvicinarsi a casa mia e al posto dove lavoravo. Avevo addirittura un "bottono anti-panico" che potevo schiacciare nel caso lui mi apparisse di fronte. Con l'estensione della protezione a livello europeo, puoi allontanarti dal tuo Paese, fare un viaggio, ed avere la stessa protezione che a casa, mostrando alla polizia locale che hai diritto ad essere difesa.



La Commissione propone una nuova strategia economica in Europa

La Commissione europea ha presentato la strategia Europa 2020 per uscire dalla crisi e preparare l'economia dell'UE ad affrontare le sfide del prossimo decennio. La Commissione individua tre motori di crescita, da mettere in atto mediante azioni concrete a livello europeo e nazionale: crescita intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale), crescita sostenibile (rendendo la nostra produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse, rilanciando nel contempo la nostra competitività) e crescita inclusiva (incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà). Questa battaglia per la crescita e l'occupazione richiede un coinvolgimento al massimo livello politico e la mobilitazione di tutte le parti interessate in Europa. La strategia Europa 2020 propone cinque obiettivi che l'UE dovrebbe raggiungere entro il 2020 e in base ai quali saranno valutati i progressi compiuti.

Lancio dell'Intergruppo del Parlamento Europeo sulla Gioventù

A partire dal Febbraio 2010, esiste un Intergruppo sulla Gioventù nel Parlamento Europeo. L'Intergruppo sulla Gioventù è un nuovo strumento che affronterà



importanti temi legati specificamente ai giovani. Mobilità, cittadinanza attiva, istruzione e inclusione sociale, sono solo alcuni degli argomenti che verranno trattati nel nuovo Intergruppo. L'incontro costitutivo del primo Intergruppo si è svolto durante la sessione

plenaria dell'11 febbraio nel Parlamento Europeo a Strasburgo. La sua creazione fa seguito ad una dichiarazione parlamentare del 2008 (33/2008) che invita la Commissione Europea a tenere in maggiore considerazione i giovani nelle sue nuove politiche.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://www.youthforum.org/en/node/1944>

Come rispondere rapidamente alle segnalazioni da parte di cittadini e imprese

La Commissione europea ha presentato la prima relazione di valutazione sul funzionamento di "EU Pilot", un sistema per migliorare l'assistenza ai cittadini e alle imprese in materia di applicazione del diritto dell'UE. La relazione illustra come la Commissione e quindici Stati membri stiano rafforzando la loro cooperazione con l'obiettivo di ottenere più rapidamente risultati per i cittadini e le imprese e limitare il numero di procedimenti formali di infrazione.

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Per garantire il buon funzionamento dell'Unione



europea è indispensabile assicurarsi che gli Stati membri applichino correttamente il diritto dell'UE. EU Pilot è stato creato per far sì che i problemi dei cittadini e delle imprese vengano risolti nel modo più rapido, più semplice e più efficace possibile. Il sistema ha già dimostrato la propria validità con chiari risultati positivi, e propongo che venga esteso a tutti gli Stati membri".

Il progetto EU Pilot

Ogni anno la Commissione europea esamina un numero elevato di casi relativi a possibili violazioni del diritto dell'UE. Nel 2008, per esempio, la Commissione ha trattato 1627 casi di questo tipo, per lo più in seguito a denunce da parte di cittadini o imprese. L'idea del progetto EU Pilot risale alla comunicazione della Commissione del 2007 intitolata "Un'Europa dei risultati", nella quale si dichiara che il meccanismo nasce per trattare le richieste di informazioni e le denunce di cittadini e imprese relative alla corretta applicazione del diritto dell'UE. Si ricorre a EU Pilot quando la situazione di fatto o di diritto richiede chiarimenti da parte degli Stati membri. Questi ultimi devono fornire in tempi brevi spiegazioni o proporre soluzioni, ivi comprese misure correttive per porre rimedio a eventuali violazioni del diritto dell'UE. I servizi della Commissione esaminano le risposte fornite dagli Stati membri e, all'occorrenza, compiono ulteriori passi per ottenere l'applicazione del diritto dell'UE. EU Pilot è operativo dall'aprile 2008 e vi partecipano quindici Stati membri, su base volontaria: Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Svezia, Spagna, Regno Unito, Repubblica ceca e Ungheria. Nel febbraio 2010, a 22 mesi dal varo del progetto, i casi trattati nell'ambito del meccanismo EU Pilot erano 723.

La relazione di valutazione pubblicata: La Commissione ha tratto una serie di conclusioni dai primi 22 mesi di funzionamento di EU Pilot. Ecco le conclusioni principali:

- È prassi consolidata della Commissione contattare le autorità degli Stati membri per chiedere informazioni o cercare soluzioni a problemi e porre rimedio a possibili infrazioni. Questo metodo può accelerare il conseguimento di risultati evitando il ricorso a una formale procedura di infrazione o ricorrendovi solo in un secondo tempo. EU Pilot contribuisce positivamente alla cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri partecipanti: questi ultimi hanno fornito la maggior parte delle risposte entro dieci settimane; l'85% delle risposte fornite è stato accettato dalla Commissione. La Commissione esamina l'esito di ciascun fascicolo e avvia una formale procedura d'infrazione solo quando ciò risulti inevitabile.

EFFETTO CRISI, UOMINI DISOCCUPATI SUPERANO DONNE MA NON IN ITALIA DOVE GAP SALARIO È IL PIÙ BASSO DEI 27

Effetto della crisi: per la prima volta nell'Unione europea la percentuale di uomini disoccupati ha superato quella delle donne. Il dato fotografato da Eurostat e reso noto dalla Commissione europea in prossimità dell'8 marzo, festa internazionale della donna, indica che dallo scorso mese di maggio il tasso di disoccupazione maschile è superiore a quello femminile: a gennaio 2010 nell'Unione europea le donne senza lavoro erano il 9,3% contro il 9,7% degli uomini. L'Italia però è in controtendenza. Con la Grecia è infatti il Paese dell'Ue che ha tuttora il più alto gap a favore degli uomini: al 7,7% la disoccupazione maschile contro il 9,8% di quella femminile in Italia e al 7,1% contro il 13,5% in Grecia. Il sorpasso degli uomini sulle donne è avvenuto, spiega Eurostat, in quindici Paesi dell'Ue con punte in Estonia (11,2% di donne disoccupate contro 19,7% di uomini), Lituania (10,6% contro 18,6%), Lettonia (19,2% contro 26,6%) e Irlanda (9,9% contro 17,0%). «Si tratta degli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro», sottolinea l'ufficio di statistica che indica come a risentirne siano stati soprattutto comparti quali le costruzioni, l'industria manifatturiera «che hanno provocato soprattutto perdite di occupazione maschile». Quanto al tasso di occupazione, tuttavia, i dati relativi al terzo trimestre 2009, indicano ancora una forte differenza a favore degli uomini, con quella femminile al 58,7% e quella maschile al 71% nell'Ue, un dato che scende rispettivamente al 46,1% e al 68,9% in Italia. Un primato positivo per l'Italia arriva invece dai dati relativi al gap salariale tra uomini e donne: il nostro Paese è quello con la differenza meno accentuata nei 27, solo il 4,9% contro una media Ue del 18%. «Questa cifra dell'Italia è stupefacente», ha ammesso, nel corso di una conferenza stampa, la commissaria Ue alla giustizia e ai diritti fondamentali Viviane Reding sottolineando che gli esperti l'hanno spiegata evidenziando soprattutto come in Italia i salari sono bassi anche per gli uomini e ci sono meno donne con un lavoro poco qualificato o part-time. Il dato italiano è decisamente più basso rispetto a quello della Spagna al 17,1%, della Francia al 19,2%, della Gran Bretagna al 21,4% e della Germania al 23,2% che sono tra i paesi con la più elevata differenza tra gli stipendi degli uomini e quelli delle donne. Maglia nera è l'Estonia con un gap pari al 30,3%. Una battaglia, quella delle disparità salariali, che la Commissione europea intende combattere in maniera decisa, ricorrendo se necessario anche a misure giuridiche oppure coercitive all'indirizzo di quei Paesi che non rispettano le regole.

- Un importante risultato raggiunto da EU Pilot è la creazione di una rete attiva di contatti, che rafforza la supervisione della gestione delle richieste e delle denunce e migliora il coordinamento e la cooperazione fra la Commissione e gli Stati membri. La Commissione accoglie con favore i contributi costruttivi e positivi degli Stati membri che partecipano al progetto.
- Dalla valutazione emerge anche la possibilità di perfezionare il sistema per accelerare e migliorare i risultati. La Commissione e gli Stati membri partecipanti sono impegnati a ottimizzare i metodi di lavoro per il trattamento dei casi. La Commissione intende invitare gli Stati membri che attualmente non vi partecipano ad aderire al progetto, in modo da ampliarne l'applicazione, estenderne l'impatto e rafforzarne l'ulteriore sviluppo. La relazione è corredata da un documento di lavoro dei servizi della Commissione contenente informazioni fattuali relative al funzionamento del sistema fino al febbraio 2010. Una nuova valutazione del sistema è prevista nel 2011.

Contro eventuali crisi dei Paesi aderenti a Eurolandia prende quota la creazione del Fondo Monetario europeo

Appena varata, l'ipotesi di creare un Fondo monetario europeo (Fme) naviga già in acque agitate. A favore del progetto, appoggiato da Parigi, si è espressa oggi la cancelliera tedesca Angela Merkel. Ma quasi contemporaneamente è arrivato anche un primo, importante 'stop' da parte di Juergen Stark, membro del board della Bce, secondo il quale lo strumento sarebbe in contrasto con le regole Ue. Bruxelles sta comunque lavorando al progetto con Berlino e Parigi e domani il commissario Ue agli affari economici e finanziari, Olli Rehn, informerà i colleghi dell'esecutivo europeo - riuniti a Strasburgo - sulle discussioni in corso. La Commissione Ue «è pronta ad avanzare la proposta», hanno assicurato sia il vicepresidente Antonio Tajani sia il portavoce del commissario Rehn. Proprio Rehn, in un'intervista al Financial Times Deutschland, ha lanciato l'idea dell'Fme, nell'ambito di un pacchetto di misure volte a rafforzare sia il coordinamento delle politiche economiche di Eurolandia sia la sorveglianza sui singoli Stati membri. Obiettivo: garantire la stabilità dell'unione monetaria ed evitare che si verifichino di nuovo emergenze come quella della Grecia, che finiscono per mettere a rischio l'intera zona euro. L'auspicio di Bruxelles è di presentare tale pacchetto entro l'estate, prima della fine della presidenza spagnola della Ue. «Siamo ancora in una fase di discussione preliminare», ha sottolineato il portavoce di Rehn, ma è chiaro che non c'è molto tempo. Tutto dipende dal consenso che l'ipotesi di creare un Fondo europeo avrà tra gli Stati membri. Solo questo frena la Commissione Ue dal presentare una proposta già oggi. E se Francia e Germania trainano il progetto, c'è da sondare ancora l'accoglienza che la proposta avrebbe in altri Paesi. Un'occasione potrebbe essere il duplice appuntamento di lunedì e martedì prossimi con le riunioni di Eurogruppo ed Ecofin. È soprattutto Berlino - che a suo

Nuovo Trattato, nuova prospettiva

Presentato il video della campagna di comunicazione sul Trattato di Lisbona della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Gli alieni chiedono amicizia all'Unione europea dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Questo però non è il soggetto dell'ultimo colossal di fantascienza; si tratta del video voluto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea per diffondere e promuovere tra i cittadini la conoscenza del nuovo Trattato, nonché dei diritti e dei doveri del cittadino europeo che ne scaturiscono. Il Direttore della Rappresentanza Lucio Battistotti ha dichiarato "Il cittadino europeo è, oggi più che mai, al centro del nostro comune progetto e deve essere pienamente consapevole delle opportunità che esso offre quanto in termini di vantaggi tanto in termini di partecipazione." Il video, disponibile in una versione lunga della durata di 90 secondi e in una più breve di 30 secondi, si svolge all'interno di un'astronave che intercetta i festeggiamenti dei 27 Paesi membri per l'arrivo del nuovo Trattato che rende gli europei più uniti nei confronti delle sfide del mondo. Attraverso speciali ologrammi, gli extraterrestri scoprono che l'Unione si è dotata di procedure più democratiche e trasparenti, uno Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, concreti obiettivi in termini di protezione dell'ambiente e del clima e meccanismi di solidarietà tra i vari Stati membri in caso di calamità naturali e attacchi terroristici. Il trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, dota l'Unione europea di istituzioni moderne e di metodi di lavoro ottimizzati per rispondere in modo efficace ed efficiente sancisce istituzioni moderne e di metodi di lavoro ottimizzati per rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità. In una realtà in rapida evoluzione, gli europei guardano all'UE per affrontare temi quali la globalizzazione, i cambiamenti climatici, l'evoluzione demografica, la sicurezza e l'energia. Il trattato di Lisbona rafforza la partecipazione democratica in Europa e la capacità dell'UE di promuovere quotidianamente gli interessi dei propri cittadini. All'iniziativa, che s'inserisce nelle priorità di comunicazione delle istituzioni europee per il 2010, sarà data massima diffusione tramite la proiezione in spazi pubblici in tutta Italia. Il video può essere già visto nel circuito delle grandi stazioni (Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Genova Brignole e Genova Piazza Principe, Venezia Mestre e Venezia S. Lucia, Verona Porta Nuova, Bologna Centrale, Firenze S.M. Novella, Roma Termini, Napoli Centrale, Bari Centrale e Palermo Centrale). Esso è inoltre disponibile sui canali internet della Rappresentanza. Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primopiano/comunicazione/trattato_campagna_comunicazione_it.htm



tempo bocciò la creazione di un fondo non volendo pagare per altri - a spingere ora con Bruxelles per la creazione dell'Fme. Il ministro delle finanze, Wolfgang Schäuble - alla luce dell'emergenza Grecia e del rischio contagio ad altri Paesi - ha parlato chiaramente della «necessità di un'istituzione che disponga dell'esperienza dell'Fmi e di poteri di intervento analoghi». E Merkel ha salutato l'iniziativa come una «buona idea».

Secondo alcune fonti ci sarebbe già un piano tedesco ben dettagliato, che prevede anche la possibilità per l'Fme di comminare «sanzioni severe» per i Paesi della zona euro troppo lassisti sul piano dei conti pubblici. Come, ad esempio, la soppressione delle sovvenzioni europee, il ritiro temporaneo del diritto di voto nel corso delle riunioni ministeriali dell'Ue, e persino l'esclusione provvisoria dalla zona euro. Contro l'ipotesi di creare l'Fme è però oggi sceso in campo un'altro tedesco, Juergen Stark. Il capo economista della Bce, Stark ha evidenziato che il meccanismo non sarebbe compatibile con i principi base dell'unione economica e monetaria. Inoltre, esso potrebbe rappresentare un incentivo a quello che Stark ha definito «azzardo morale», cioè il non rispetto dei paletti fissati dal Patto di Stabilità per la politica di bilancio. Un fronte, quello dei conti pubblici, su cui Germania e Francia sarebbero comunque favorevoli anche ad una limitazione del ricorso ai credit default swap, gli strumenti finanziari attraverso cui alcuni Paesi - vedi la Grecia - hanno potuto «assicurare» i propri titoli pubblici, mascherando di fatto l'entità del proprio debito. Questa misura potrebbe quindi andare a finire nell'altro pacchetto di interventi in fase di elaborazione a Bruxelles. Pac-

chetto a cui sta lavorando in particolare il commissario Ue ai servizi finanziari, Michel Barnier, con misure che vanno dall'attuazione della riforma della vigilanza finanziaria alla stretta sugli hedge fund e sui prodotti finanziari più a rischio. Intanto, mentre anche il Portogallo, dopo la Grecia, adotta nuove misure correttive del deficit congelando i salari dei dipendenti pubblici, Tajani assicura come «l'Italia non è un Paese a rischio, anche perché - spiega - ha un buon sistema bancario e imprenditoriale». La valutazione del Programma di stabilità italiano da parte di Bruxelles è attesa per il 17 marzo.

Un nuovo portale per denunciare anonimamente atti di frode e corruzione



Un nuovo sistema elettronico - il "Sistema di notifica delle frodi (FNS) - consente ora ai cittadini e funzionari dell'UE di segnalare in modo ancora più facile e sicuro tramite Internet, e in forma anonima se lo desiderano, i sospetti di corruzione e di frode all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). "I cittadini e gli imprenditori ci chiedono spesso come fare per segnalare casi di presunta frode ai danni dell'Unione europea", ha detto Nicholas Ilett, direttore generale facente funzione.

Parte da Catanzaro EUROPA = NOI

E' stata presentata a Catanzaro (giorno 9 marzo dalle ore 11 presso il Centro Europe Direct di Piazza Rossi 1) l'iniziativa **EUROPA = NOI** promossa dal Dipartimento Politiche Comunitarie per offrire alle scuole primarie e secondarie di 1° grado la possibilità di affrontare un interessante percorso di scoperta della storia, dei valori, delle istituzioni europee, con particolare attenzione ai diritti

EUROPA = insegnanti ed ai percorsi multi-**LIVING BOOK**, semplici per i 10 anni

OPEN MIND, più indirizzato

11 ai 13 anni.

so, si illustra ai

verso vivaci animazioni la creazione dell'Europa e le opportunità offerte ai suoi abitanti. Presi per mano da un simpatico alieno, i bambini scoprono questo territorio sconosciuto e i personaggi che hanno contribuito a far nascere l'UE. Grazie a testi sintetici e precisi, il percorso presenta una notevole efficacia educativa.

Nel secondo strumento, attraverso un multimediale in tre sezioni, si illustra ai ragazzi i diritti, i doveri e l'organizzazione dell'UE. L'Europa esce dai libri di scuola e diventa terra comune di bambini, giovani e adulti, nella quale si possono seminare progetti ed idee per un futuro condiviso e pieno di opportunità. Storia, principi condivisi, valori fondamentali, utili indicazioni pratiche sui programmi per la gioventù promossi dall'UE, sono riuniti in questo *educational* del linguaggio giovanile e dai registri stilistici accattivanti, creato appositamente per stimolare la curiosità dei ragazzi.

Ci saranno inoltre esercizi sull'Europa e quiz (per i più piccoli) e un sondaggio situazionale (per i più grandi), composto da curiose domande sulle conoscenze e la percezione degli studenti, legata al mondo europeo.

Il percorso multimediale EUROPA=NOI sarà disponibile nei prossimi giorni anche sul sito del Dipartimento.

Dopo Catanzaro, l'iniziativa prevede altri quattro incontri:

- Genova = 17 marzo 2010: Antenna Europe Direct, comuneinforma, Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 24 r – Genova (ore 10.30)
 - Palermo = 13 aprile 2010: Palazzo Chiaromonte Steri, Piazza Marina 61 – Palermo (ore 10.30)
 - Bologna = 20 aprile 2010: Centro Europe Direct, Sala polivalente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, Viale Aldo Moro, 50 – Bologna (ore 10.30)
- Napoli = 27 aprile 2010: CEICC Europe Direct, Via Partenope, 36 – Napoli (ore 10.30).



e dei programmi particolare attenzione connessi alla europea.

NOI propone agli loro alunni due mediali: dai contenuti bambini dai 7 ai

ù strutturato, ai ragazzi dagli Nel primo percorso più piccoli attra-

"Occasionalmente apprendiamo anche casi di funzionari dell'Unione europea che, nonostante le garanzie giuridiche esistenti, non osano rivolgersi direttamente a noi per segnalare un sospetto di corruzione. Il nostro nuovo sistema di notifica delle frodi è stato progettato per aiutare tutti: da un lato, costituisce una semplice interfaccia che dà accesso agevolato alle informazioni e, dall'altro, può fornire informazioni all'OLAF in forma anonima, pur ammettendo la possibilità di dialogo con i nostri investigatori".

L'OLAF si è sempre avvalso dell'aiuto di cittadini, imprese e funzionari dell'UE per compiere la sua missione di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea e la lotta contro la frode, la corruzione e altre attività illecite, comprese quelle perpetrate all'interno delle istituzioni europee. L'Ufficio raccoglie da diversi anni utili informazioni provenienti da tutta Europa, tramite i numeri verdi telefonici e la posta elettronica.

L'OLAF sta ora allargando questo servizio, offrendo un nuovo sistema di comunicazione via Internet, specificamente progettato per i compiti dell'Ufficio. Tale sistema guida gli informatori con un formato strutturato nel processo di segnalazione delle irregolarità. L'OLAF ha già trattato in passato denunce anonime in conformità con le norme vigenti, ma ha dovuto sottoporre i casi a ulteriore verifica preventiva al fine di evitare possibili abusi. In pratica, questa forma di comunicazione anonima presenta lo svantaggio che l'inquirente non può, per definizione, chiedere all'informatore di circostanziare i fatti.

Questo problema non si pone con il nuovo "Sistema di notifica delle frodi" poiché le recenti tecnologie consentono di garantire all'informatore un assoluto anonimato e, allo stesso tempo, gli permette di interagire con gli inquirenti dell'OLAF se lo desidera. Con questo sistema, nessuno - sia all'interno che all'esterno dell'OLAF - può conoscere l'identità dell'informatore che ha deciso di rimanere anonimo. Il funzionamento del nuovo sistema è simile a quello di una casella di posta elettronica anonima alla quale entrambe le parti possono lasciare dei messaggi. Per gli investigatori dell'OLAF, questo dispositivo ha il vantaggio di poter valutare meglio la credibilità delle accuse anonime di corruzione e di frode. Gli abusi sono resi così molto più difficili. Nel contempo, il nuovo sistema FNS consente ad informatori potenziali, che non avevano ancora osato contattare l'OLAF, di avviare un autentico dialogo con investigatori esperti. I funzionari europei che segnalano irregolarità sono effettivamente protetti, in conformità del loro status, da possibili forme di ritorsione, ma alcuni colleghi potrebbero non conoscere come sono valutate le segnalazioni di corruzione o frode nell'ambito del sistema attuale ed esitare a mettersi in contatto con l'OLAF. Il nuovo sistema renderà più facili tali contatti. Nella fase pilota il sistema di notifica per la segnalazione di casi di frode (FNS) è disponibile in inglese, francese, tedesco e olandese. Tuttavia, le informazioni possono essere già registrate in tutte le lingue dell'Unione europea attraverso il modulo che si trova ora online. Tutte le informazioni pervenute all'OLAF formano oggetto di ampia consultazione e di un esame degli esperti prima che sia presa la decisione in merito all'avvio di una indagine. Anche durante la fase di sperimentazione l'OLAF ha ricevuto

alcune informazioni che hanno già portato all'apertura di fascicoli d'indagine. Il sistema di notifica delle frodi (FNS) è ora disponibile sul sito web dell'OLAF al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_it.html

Telecomunicazioni: consultazione sul futuro del servizio universale nell'era digitale



La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica al fine di identificare l'approccio migliore per garantire a tutti i cittadini della UE la disponibilità dei servizi di telecomunicazione di base. Le norme UE attualmente in vigore in materia di obblighi di servizio universale nel campo delle telecomunicazioni risalgono al 2002 e garantiscono a tutti gli europei l'accesso alle reti telefoniche pubbliche e a servizi quali l'accesso di base a Internet. La consultazione avviata in data odierna ha l'obiettivo di verificare se le norme e le definizioni relative al servizio universale vadano adeguate per tenere conto dell'avvento del digitale e, in particolare, se sia necessario estenderle all'accesso a banda larga. Le reazioni dei consumatori, del mondo industriale e degli esperti del settore aiuteranno la Commissione a decidere sulla necessità o no di presentare entro la fine del 2010 proposte legislative sugli obblighi di servizio universale nel campo delle telecomunicazioni. La consultazione durerà fino al 7 maggio 2010. La commissaria per l'agenda digitale Neelie Kroes ha dichiarato: "Questa consultazione ci aiuterà a verificare la necessità di aggiornare la normativa per garantire che tutti i cittadini della UE abbiano accesso ai servizi di comunicazione essenziali, come l'Internet veloce. Data la rapida evoluzione dei mercati e della tecnologia, dobbiamo fare in modo che nessuno sia escluso dalla società digitale". Obiettivo della Commissione è verificare la necessità di aggiornare norme elaborate dieci anni fa, le quali garantiscono che le popolazioni delle zone rurali o ultraperiferiche e le fasce a basso reddito abbiano un accesso a prezzi contenuti alle reti telefonica e a Internet. Le norme attualmente in vigore (contenute nella direttiva 2002/22/CE, nota come "direttiva servizio universale") garantiscono ai cittadini della UE la possibilità di collegarsi alle reti pubbliche e di utilizzare i servizi telefonici pubblici per telefonare, inviare fax o usare Internet. Esse garantiscono inoltre che ai consumatori vengano offerti l'accesso agli elenchi degli abbonati, servizi di ricerca di numeri telefonici, telefoni pubblici a pagamento e assistenza per gli utenti diversamente abili. La Commissione desidera acquisire pareri sui seguenti aspetti fondamentali:

- **Elementi di base del servizio universale:** la definizione attuale di servizio universale era stata elaborata sulla base dei tradizionali servizi di telefonia vocale, ma tale approccio è ancora valido nel dinamico contesto digitale odierno? Quali strategie dovremmo utilizzare per garantire ai consumatori a basso reddito o a quelli delle zone rurali e ultraperiferiche l'accesso e l'uso dei servizi di telecomunicazione di base?

- **Banda larga:** una diffusa copertura in banda larga è essenziale per rafforzare la crescita e l'occupazione in Europa. Tuttavia, il 23% della popolazione delle zone rurali non ha accesso alle reti fisse in banda larga. Per conseguire l'obiettivo della UE di garantire a tutti la banda larga, è opportuno avvalersi dei principi del servizio universale o esistono opzioni più efficaci, quali la concorrenza in un mercato delle telecomunicazioni aperto o altri approcci strategici?

- **Flessibilità nazionale e approccio coordinato a livello UE:** lo sviluppo dei mercati delle telecomunicazioni, la disponibilità della banda larga, le scelte dei consumatori e le risposte dei governi al cosiddetto "divario digitale" (ovvero il solco che divide le fasce della popolazione che hanno accesso a Internet e ad altre tecnologie digitali da quelle che ne sono prive) possono variare in misura considerevole da un Paese all'altro. Qual è il giusto equilibrio tra un intervento coordinato a livello UE e la necessità di garantire la flessibilità a livello nazionale?

Finanziamento: in che modo andrà finanziato in futuro il servizio universale? si dovrà prevedere un contributo finanziario da parte del settore delle telecomunicazioni per garantire una copertura universale in banda larga o dovrà essere il settore pubblico a farsi carico dei finanziamenti, dal momento che altri settori dell'economia e la società nel suo insieme beneficeranno di tali interventi? Il 30 marzo 2010 la Commissione organizzerà a Bruxelles un seminario aperto al pubblico per permettere uno scambio di opinioni tra consumatori, operatori del settore, esperti e altre parti interessate. La Commissione illustrerà i risultati della consultazione (che si chiuderà il 7 maggio 2010) in una comunicazione che, se necessario, sarà seguita da proposte legislative entro la fine del 2010.

Contesto La liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni verso la fine degli anni 1990 è stata accompagnata da norme sul servizio universale intese a costituire una sorta di rete di sicurezza nei casi in cui il mercato non avesse garantito la fornitura dei servizi di base. Queste norme avevano l'obiettivo di evitare l'esclusione sociale, garantendo l'accesso ai servizi di telecomunicazione basilari e essenziali alle popolazioni di zone rurali o ultraperiferiche e alle famiglie a basso reddito. Le norme della direttiva servizio universale attualmente in vigore impongono agli Stati membri di garantire che i cittadini possano connettersi alla rete telefonica pubblica da postazioni fisse e accedere a servizi telefonici pubblici di trasmissione dati e voce con un accesso funzionale a Internet. La direttiva impone inoltre agli Stati membri di garantire che ai consumatori vengano offerti l'accesso agli elenchi degli abbonati, servizi di ricerca di numeri telefonici, telefoni pubblici a pagamento e assistenza per gli utenti diversamente abili. La Commissione rivede la portata della direttiva servizio universale ogni tre anni.

Marchio europeo per il patrimonio culturale dell'UE

La Commissione europea ha proposto l'istituzione del "Marchio per il patrimonio culturale europeo", quale iniziativa su scala UE. L'obiettivo del marchio è dare rilievo ai luoghi che celebrano e simbolizzano l'integrazione, gli ideali e la storia dell'Europa. La decisione che propone di istituire questo marchio verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio dei ministri dell'UE e del Parlamento europeo e potrà entrare in vigore nel 2011 o nel 2012.

Nel contesto del nuovo sistema proposto, ciascuno dei 27 Stati membri potrà nominare sino a due siti destinati a ricevere il nuovo marchio per il patrimonio culturale europeo. Un gruppo di esperti indipendenti esaminerà le proposte e sceglierà per ogni paese non più di un sito all'anno cui assegnare il marchio. La partecipazione avverrà su base volontaria. I principali vantaggi offerti dal marchio per il patrimonio culturale europeo sono: nuove opportunità di conoscere il retaggio culturale dell'Europa e i valori democratici che sottendono la storia e l'integrazione europee; maggiore sensibilità per il turismo culturale europeo con le conseguenti ricadute economiche; criteri chiari e trasparenti per gli Stati membri partecipanti; procedure di selezione e monitoraggio che abilitino solo i siti più pertinenti

a ottenere il marchio.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?>

[referen-](#)

[ce=IP/10/250&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](#)

SUD: A GENNAIO 2009 40MILA RIENTRI DAL NORD



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

*La crisi colpisce gli emigranti precari – I giovani scoraggiati lasciano l'Università
In libreria il libro del Vice Direttore Luca Bianchi e di Giuseppe Provenzano*

Un Sud che nel 2030 sarà popolato sempre più di vecchi, dove oggi, dopo anni di boom, gli studenti scoraggiati non si iscrivono più all'università e dove, per effetto della crisi economica, nel 2009 gli emigrati, disoccupati, invertono la rotta e rientrano a Sud. Sono solo alcuni dei dati contenuti nel libro del Vice Direttore SVIMEZ Luca Bianchi e di Giuseppe Provenzano sulle migrazioni Sud-Nord *"Ma il cielo è sempre più su? L'emigrazione meridionale ai tempi di Termini Imerese. Proposte di riscatto per una generazione sotto sequestro"* edito da Castelvechi in libreria da oggi in tutta Italia.

Mezzogiorno 2030: vecchi e poveri - "La generazione che parte o che scompare, la generazione che versa in mala occupazione, - si legge nel libro - ha più difficoltà a mettere su famiglia. Il flusso dei lavoratori immigrati sarà largamente insufficiente a compensare la perdita di popolazione attiva al Sud. Nel Mezzogiorno, infatti, la popolazione in età da lavoro sarà diminuita, tra il 2008 e il 2030, di oltre due milioni di persone, passando da 11,7 milioni a 9,4. I lavoratori immigrati, nell'area, saranno in tutto 450mila, superando di molto poco i 300mila attuali. Le debolezze economiche incidono anche sui comportamenti sociali: **Ormai le donne residenti nel Centro-Nord fanno più figli delle donne meridionali.** Il numero medio di figli per donna nel 2007 è più alto nel Nord-Est (1,39) che nel Mezzogiorno (1,32). Sono due regioni meridionali, ad avere i tassi più bassi d'Italia: la Sardegna e la Basilicata. Un mercato del lavoro che non offre opportunità occupazionali, un sistema di welfare insufficiente nel fornire servizi alla infanzia, indispensabili per favorire la conciliazione lavoro-famiglia, di fatto preclude, o comunque ritarda, la scelta di fare figli".

A che serve studiare? - Altro indice di cambiamento, purtroppo in senso negativo, **il calo delle iscrizioni all'università.** "Dopo dieci anni di forte crescita nella partecipazione universitaria, le iscrizioni hanno cominciato a declinare. **Nel 2002 circa 72 diplomati meridionali su 100 si iscrivevano all'università; tale quota nel 2008 è scesa a 62.** Ciò vuol dire che, mentre fino a un recente passato la convinzione della spendibilità di un titolo di studio terziario sul mercato del lavoro, e la legittima aspettativa di retribuzioni di gran lunga migliori per i laureati, avevano favorito l'espansione dei livelli di partecipazione, nella fase di difficoltà degli ultimi anni sembrano emergere segnali di un certo scoraggiamento fra le coorti più giovani a investire nell'istruzione avanzata... È come se il Sud si stesse risvegliando bruscamente dal sogno di avere il «figlio dottore»; è come se si stesse chiedendo: ma, insomma, a che serve studiare?"

I partiti dal Sud (che rientrano) - "Ai rischi, per così dire, esistenziali di una vita a metà, di una cittadinanza «a termine», si aggiungono quelli molto più reali dovuti alla «precarietà» del lavoro e alla maggiore esposizione degli emigranti «precari» ai cicli economici. Il flusso di migrazione pendolare Sud-Nord, che pure era fortemente cresciuto nei primi sei mesi del 2008, con l'aggravarsi del quadro economico si è invertito. A causa della crisi attuale, già ad inizio 2009 si contavano oltre 40mila rientri, soprattutto di giovani tra i venticinque e i trentaquattro anni, e di donne. Nemmeno l'elevata scolarizzazione costituisce un fattore di protezione: tra i «pendolari», sono i laureati a pagare di più le conseguenze della crisi. Negli ultimi mesi, nelle piazze di paese del Mezzogiorno si ricominciano a vedere tanti ragazzi seduti davanti ai tavolini dei bar. Sono proprio quelli che avevano un contratto interinale o un contratto a progetto, l'anello più debole del mercato del lavoro, senza tutele e senza sindacati a difenderli. Ed è vero, si sa, le crisi da sempre colpiscono gli emigranti. Ma gli emigranti «precari» sono colpiti di più".

I NUMERI

PIL del Mezzogiorno nel 1951: 23,95 sul totale nazionale PIL del Mezzogiorno nel 2008: 23,8 sul totale nazionale

Emigrati meridionali da Sud a Nord nel 1961- 63: 300mila Emigrati meridionali da Sud a Nord nel 2008: 295mila Percentuale di under 30 sul totale della popolazione, Centro-Nord: 30%

Percentuale di under 30 sul totale della popolazione, Sud: 38% Percentuale di over 65 sul totale della popolazione, Centro-Nord:

22% Percentuale di over 65 sul totale della popolazione, Sud: 17% Percentuale di giovani diplomati nel 2008, Centro-Nord: 92%

Percentuale di giovani diplomati nel 2008, Sud: 95% Percentuale di giovani diplomati che dal Sud si iscrivono in un ateneo del Nord nel 2007: 25% Percentuale di giovani diplomati che dal Nord si iscrivono in un ateneo del Sud nel 2007: 1% Percentuale di laureati che lavorano a tre anni dalla laurea, 2008, Sud: 59,2% Percentuale di laureati che lavorano a tre anni dalla laurea, 2008, Centro-Nord: 82,6% Percentuale di laureati meridionali con votazione 110/110 e lode che lavora al Nord nel 2007: 40%

Giovani che lavorano o in cerca di lavoro, nel 2008: 15-24 anni, Italia: 31% 15-24 anni, Sud: 25% 25-34 anni, Italia: 77% 25-34

anni, Sud: 63% Lavoratori in nero nel 2008, Centro-Nord: 9,1% Lavoratori in nero nel 2008, Sud: 19,2% Pendolari di lungo raggio

Percentuale di under 45: 80% Percentuale di professioni di livello medio-alto: quasi il 50% Percentuale di laureati: 24%

Genere: maschile

Status familiare: single

Principali regioni di destinazione: Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio. Da dove si parte di più, nel 2008 Campania (50mila) Sicilia (28mila) Puglia (21mila)

Quanto guadagnano, nel 2008 Chi resta al Sud, fino a 1000 euro: 50% Chi va al Nord, tra 1000 e 1500 euro: il 63% Chi va al Nord, oltre 1500 euro: il 16% Rientrati a Sud nel 2009 per la crisi: 40mila

Spesa nazionale pro capite annua per welfare nel 2006, Centro- Nord: 7.200 euro Spesa nazionale pro capite annua per welfare

nel 2006, Sud: 5.700 euro Spesa locale pro capite annua per infanzia nel 2006, Centro- Nord: 130 euro Spesa locale pro capite

annua per infanzia nel 2006, Sud: 54 euro Spesa locale pro capite annua per disabili nel 2006, Centro-Nord: 3.500 euro Spesa

locale pro capite annua per disabili nel 2006, Sud: 800 euro Percentuale di lavoratori occupati persi tra giugno 2008 e giugno 2009, Centro-Nord: -0,6% Percentuale di lavoratori occupati persi tra giugno 2008 e giugno 2009, Sud: -4,1%

Percentuale di popolazione attiva nel 2008 nel Centro-Nord: 67%

Percentuale di popolazione attiva nel 2008 nel Sud: 51,2%

Popolazione in età lavorativa nel Mezzogiorno nel 2008: 11,7 milioni

Popolazione in età lavorativa nel Mezzogiorno nel 2030 (stime): 9,4 milioni

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Impresa Ambiente: aperte candidature

Sono aperte le candidature per la quarta edizione del Premio Impresa Ambiente, iniziativa nata con l'obiettivo di dare un riconoscimento alle imprese private e pubbliche che si siano particolarmente distinte in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale. Il Premio Impresa Ambiente rappresenta la selezione italiana dell'European Business Awards for the Environment, istituito dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea nel 1987, per promuovere le organizzazioni che abbiano contribuito allo sviluppo sostenibile. L'edizione 2010 si svolge in partnership con Ecopolis, la manifestazione internazionale dedicata ai temi dell'ambiente urbano e della sostenibilità, promossa da Camera di Commercio di Roma e Fiera Roma con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e di Unioncamere, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica. Le imprese possono presentare la propria candidatura entro il 19 marzo 2010 per una o più delle quattro categorie: miglior gestione, miglior prodotto, miglior processo, migliore cooperazione internazionale. I progetti verranno valutati da una Giuria composta da esperti del settore ed esponenti del sistema produttivo e della ricerca, che assegnerà anche il "Premio Speciale Giovane Imprenditore per l'ambiente", riconoscimento riservato a titolari o dirigenti d'impresa under 40 (già in gara per una delle quattro categorie), che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca dedicate allo sviluppo ecosostenibile. Le imprese vincitrici verranno premiate nel corso della cerimonia che si terrà a Roma in occasione di Ecopolis, il 14 aprile 2010, e saranno ammesse di diritto alla prossima edizione dell'European Business Awards for the Environment, rappresentando le eccellenze italiane. E' stata posticipata la scadenza del Bando di Gara per l'edizione 2010 del Premio Impresa Ambiente: saranno ammesse tutte le candidature pervenute entro giovedì 25 marzo 2010. Ulteriori dettagli sul Premio sono disponibili su: www.premioimpresambiente.it



Organizzazioni dei lavoratori: iniziative di informazione e formazione

Nel 2010 il bilancio generale dell'Unione europea comprende uno stanziamento d'impegno destinato a coprire le spese per "Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni di lavoratori". Sono ammesse a partecipare le organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale; la sede sociale di tali organizzazioni deve trovarsi in uno degli Stati membri dell'Unione europea. L' invito a presentare proposte riguarda un importo di 3 216 000 euro, da utilizzare esclusivamente per specifici progetti di informazione e di formazione. Almeno due terzi degli stanziamenti sono destinati a proposte presentate da organizzazioni europee. Per la presentazione delle domande nel 2010 sarà prevista una scadenza: il 20 aprile 2010 per i progetti che inizieranno a partire dal 20 giugno 2010 ed entro il 22 dicembre 2010. Per ulteriori informazioni sulle misure e i candidati ammissibili, le quote di cofinanziamento e altre disposizioni si rimanda alla guida completa con le istruzioni per i candidati sul seguente sito web: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=630&callId=241&furtherCalls=yes>

CONCORSI

Posto vacante per un direttore amministrativo (grado AD 14) dell'Ufficio dell'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche — (Ufficio BEREC)

L'Ufficio dell'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) è stato istituito per fornire sostegno amministrativo e professionale al BEREC, nuovo organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche. L'Ufficio BEREC ha sede provvisoria a Bruxelles. La sede definitiva deve ancora essere confermata. Il direttore amministrativo sarà selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- ottima conoscenza delle politiche e delle pratiche di regolamentazione nel settore delle comunicazioni elettroniche e di esperienza dirigenziale nel settore,
- conoscenza approfondita delle istituzioni dell'Unione europea,
- conoscenza approfondita della lingua inglese come lingua di lavoro.
- laurea o diploma universitario : possedere:
 - un livello di istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da uno
 - un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da diploma, e un'adeguata esperienza professionale di almeno un anno, e di almeno 3 anni),
- esperienza professionale pertinente: dei 15 anni di esperienza professionale, nel settore delle comunicazioni elettroniche,
- esperienza di gestione: avere maturato almeno 5 anni di esperienza professionale a livello dirigenziale,
- lingue: possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua. Le candidature, preferibilmente in lingua inglese, francese o tedesca, vanno inviate per e-mail al seguente indirizzo: INFSO-SELECTIONS-BERECOFFICE@ec.europa.eu European Commission Directorate-General for Information Society and Media COM/2010/Posto f Administrative Manager BEREC Office Unit INFSO.R.1— Human Resources Office BU25—04/187 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Le candidature devono essere inoltrate entro e non oltre il 6 aprile 2010

GUUE C 53 del 03/03/10

CONCORSI

Let's comics! 2010 - Multiculturalità a fumetti

Campus Party Europe, Madrid, Spagna, 14-18 Aprile 2010

Durante la Presidenza spagnola dell'Unione Europea, il Ministero spagnolo per la Scienza e l'Innovazione presenta Campus Party Europe: un'edizione speciale di quello che



è considerato l'evento più importante al mondo per la tecnologia, la creatività e la cultura digitale online. Ottocento giovani dai 27 Stati membri dell'UE verranno invitati a partecipare ad attività, conferenze e sfide. Potreste essere voi le star dell'evento, inviando il vostro progetto. La scadenza per la presentazione delle domande è il 15

Marzo 2015. Per scoprire come partecipare: <http://www.campus-party.eu/home-en.html>

Raccontare la società multiculturale e farlo attraverso il fumetto, questa l'idea di quattro associazioni italiane e libanesi - COSV, Insan Association, Najdeh and Samandal - che oggi lanciano "Let's Comics! 2010", un concorso per giovani fumettisti ed artisti dell'area Euro-Mediterranea. Fino al 31 maggio aspiranti comic writer tra i 18 e i 30 anni potranno fumettare il loro punto di vista sul multiculturalismo ed essere selezionati tra gli 8 vincitori che parteciperanno ad un workshop finale sul fumetto a Beirut, in Libano. Il concorso "Let's Comics! 2010" si inserisce all'interno di "A comic competition on multicultural societies", un più vasto progetto promosso dalle quattro associazioni: COSV; Najdeh, associazione palestinese che lavora in Libano; Insan, organizzazione libanese attiva nella difesa dei diritti umani e Samandal, esperimento innovativo di un'associazione no-profit libanese che edita una rivista trilingue sul fumetto. Il progetto, sponsorizzato dalla Delegazione Libanese dell'Unione Europea, vuole mettere a confronto le giovani generazioni del bacino mediterraneo ed organizzazione, nella società libanese frammentata e divisa in 17 comunità religiose, workshop con giovani under 30 sull'utilizzo del fumetto come strumento di incontro e superamento delle distanze culturali. Il nuovo sito internet www.letscomics.org, che diventerà vetrina internazionale per i giovani fumettisti libanesi, ospiterà inoltre iniziative a respiro sia nazio-

nale che internazionale, prima fra tutte il concorso Let's Comics! 2010. Un'occasione interessante per i giovani fumettisti, dato che le opere selezionate dalla giuria internazionale, composta da artisti ed esperti di fumetti, saranno esposte durante un evento culturale che si svolgerà nel campo palestinese di Shatila e le storie migliori verranno valutate per future pubblicazioni.

L'invito è sicuramente aperto anche per tutti i fumettisti "fuori età" ed interessati a partecipare. Sebbene fuori concorso, le loro opere verranno infatti valutate dalla giuria e potranno essere esposte e prese in considerazione per eventuali pubblicazioni. Ulteriori informazioni e il bando di concorso di Let's Comics! 2010 sono disponibili sul sito www.letscomics.org

Per informazioni: COSV – Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario – Tel. 02.2822852

Premio nazionale "Racconta il tuo sport"

L'ACSI Nazionale – Associazione di Cultura, Sport e Tempo Libero, con l'intento di promuovere la cultura in ambito sportivo, che interessi ogni tipo di sport, bandisce il Premio Nazionale di Narrativa e Poesia Edita ed Inedita "Racconta il Tuo Sport". La Sezione D del Premio: - Poesia e Narrativa per i ragazzi – è riservata alle scuole medie inferiori e superiori. Le opere possono essere Poesie o Racconti. Ogni autore (fino ad anni 18, si prega di specificare l'età), dovrà inviare da 1 a 3 poesie, in tre copie dattiloscritte, di cui una sola copia firmata e con le generalità al suo interno.

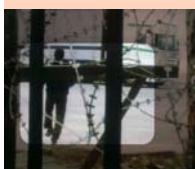
La giuria, che sarà resa nota al momento della premiazione, composta di scrittori, critici ed esperti del settore, formerà una graduatoria per ogni sezione. Primo premio € 1500,00 ; Secondo premio € 1000,00 ; Terzo premio € 500,00 (salvo ritenuta d'acconto); verranno inoltre assegnate coppe, targhe, medaglie, ecc.

Le opere dovranno essere inviate entro il 22 Maggio 2010.

http://www.pubblica.istruzione.it/news/2010/allegati/racconta_sport_2010.pdf



Premio giornalistico televisivo



Il Premio giornalistico televisivo "Ilaria Alpi" è riservato a servizi e inchieste giornalistiche televisive che trattino temi di impegno civile e sociale quali, ad esempio, solidarietà, non violenza, giustizia, diritti umani. I servizi saranno valutati per gli aspetti legati alla loro valenza giornalistica. Le categorie in cui è possibile

concorrere sono: Premio Produzione; Premio Giovani; Premio della Critica; Premio Miglior Reportage Italiano; Premio Miglior Reportage Internazionale; Premio Internazionale Miran Hrovatin; Miglior Servizio da Tg; Premio Miglior Servizio delle Tv Locali e Regionali. Possono partecipare al concorso tutti i servizi e le inchieste giornalistiche televisive realizzate dopo marzo 2009 e che siano stati trasmessi (fatta eccezione per chi concorre nella categoria Produzione). Verranno sottoposti all'attenzione della giuria solo i video pervenuti entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 2010.

Descrivere l'Europa: UE Content 360

Il servizio audiovisivo della Commissione Europea invita i professionisti del settore



audiovisivo e i singoli cittadini che hanno più di 18 anni, a partecipare alla produzione di brevi filmati contenenti

materiale d'archivio insieme a immagini nuove o riprese da quelle prodotte dal partecipante. Il video deve esprimere una visione personale dell'Europa ed essere in grado di attirare un pubblico giovane e ampio tramite Internet e/o dispositivi mobili. I candidati faranno pervenire i loro filmati direttamente tramite il canale previsto su Dailymotion: <http://www.dailymotion.com/group/EUContent360/> La scadenza per inviare i video è il 15 Marzo 2010. Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/avservices/content360/rules.cfm>

CONCORSI

Concorso "Lo Sport è Salute, lo Sport è Vita"

La Fondazione Rachelina Ambrosini indice il concorso "Lo Sport è Salute, lo Sport è Vita" rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado di istruzione.

Il concorso intende sensibilizzare gli studenti sul tema dello sport inteso come buona pratica per un corretto stile di vita, sia dal punto di vista della salute che da quello delle relazioni sociali e della condivisione con gli altri. La prova consiste nello svolgimento di un elaborato sul seguente argomento:

"LO SPORT È SALUTE, LO SPORT È VITA. Il mondo dello sport. Poche strutture, spazi negati, costi, inducono tanti ragazzi a non conoscere alcuna disciplina sportiva. Il sacrificio, il sudore, una sana alimentazione, sono innanzitutto salute. Allenamento, conoscenza delle regole, rispetto dell'avversario, contribuiscono a formare i ragazzi di oggi in buoni cittadini del domani. Parlami del tuo rapporto con lo sport e quali sono i problemi che incontri nella realtà in cui vivi." Gli studenti potranno presentare i lavori articolati in modo libero, realizzare componimenti letterari, disegni, canzoni o brevi cortometraggi. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 30 Giugno 2010.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/allegati/prot1280_10_all1.pdf

Concorso My-Rome - Ti racconto Roma

Basta un telefonino o una videocamera e partecipando al concorso si avrà la possibilità di vedere il proprio cortometraggio all'interno del Roma Fiction Fest 2010. My-Rome - Ti racconto Roma è una competizione artistica per aspiranti registi o semplici appassionati che vogliano raccontare una storia in massimo 5 minuti che abbia per protagonista o come scenografia Roma.

I video saranno giudicati per creatività e originalità, sceneggiatura ed esecuzione tecnica (regia, suono, luce e montaggio) da una giuria qualificata. E saranno anche votati dal popolo di Youtube. Ciascun partecipante può inviare al massimo due video, che dovranno veicolare un messaggio volto a promuovere la città di Roma, entro il 19 aprile 2010.

<http://www.youtube.com/myrome>



Concorso della BBC "My World Competition"

La BBC cerca brevi documentari (non oltre i due minuti) sul tema "Come vedi il mondo?". Il tema si può interpretare come si desidera: il video può essere una storia personale, il racconto di un luogo che sta cambiando, un documento sulla gioia o la difficoltà della vita lavorativa.

I candidati possono utilizzare qualsiasi tipo di videocamera, compresi i telefoni cellulari e le fotocamere compatte. I documentari possono essere inviati in uno qualsiasi dei seguenti formati: avi, mov, wmv, mp4, mpg, flv, 3gp, wav, mp3 or wma. Verrà accettato solamente un contributo per candidato. Il vincitore del primo premio otterrà una videocamera HD mini-DV. Scadenza: 12 Marzo 2010. http://www.bbc.co.uk/worldservice/arts/2010/01/100119_myworld.shtml

Concorso fotografico NANOYOU

I giovani tra i 16 e i 25 anni sono invitati a partecipare al concorso fotografico NANOYOU: "Il mio ambiente intelligente". Per partecipare è necessario scattare fotografie delle applicazioni di NT che scoprite nel vostro ambiente e caricarle nella galleria fotografica.

Una giuria composta di designer, architetti, ingegneri e scienziati selezionerà le tre foto migliori e i relativi commenti. Premi da 500 €, 250 € e 150 € saranno assegnati ai fotografi che avranno realizzato le foto prima, seconda e terza classificata. I fotografi vincitori saranno inoltre invitati al dibattito pubblico presso la Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi, l'8 aprile 2010, per presentare e commentare le loro immagini, e scambiare opinioni con il pubblico. Inoltre, i primi 30 partecipanti saranno invitati a una visita esclusiva a un laboratorio di ricerca sulle micro- e nanotecnologie.

Alcune delle immagini partecipanti e i loro commenti entreranno anche a far parte della mostra "Futuri fai-da-te", che NANOYOU sta preparando e che sarà presentata al CCSTI La Casemate di Grenoble per l'ottobre 2010.

Scadenza: 1 Aprile 2010. <http://www.nanoyou.eu>

Lingue straniere con Euromed



L'inglese, il francese ed il tedesco sono le lingue più parlate nell'Unione Europea. Per incentivare i giovani e gli adulti alla conoscenza linguistica. **Euromed apre:** tre corsi di inglese (due per principianti ed uno di livello medio) ed un corso di tedesco (per principi-

pianti)

Quando? A partire da lunedì 8 febbraio
inglese **per principianti** tutti i **lunedì** (si comincia 0-8.02.10) dalle h 15 alle h 16.30 o dalle h 17 alle h 18.30
-inglese **livello medio** tutti i **mercoledì** (si comincia 1-0.02.10) dalle h 18 alle h 19.30
tedesco **per principianti** tutti i **giovedì** (si comincia 1-1.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

Dove? c/o Associazione Euromed Carrefour
Sicilia – Antenna Europe Direct **via P. pe di Villafranca 50, Palermo**

Per informazioni e prenotazioni:
Kamila Piotrowska - Email: kamila.piotrowska@yahoo.it

CONCORSI

Concorso fotografico 2010 "Friends of the Earth International"

Concorso fotografico annuale che raccoglie foto da tutto il mondo sul tema "Agire in solidarietà e creare movimenti per il cambiamento". Il concorso è gratuito ed aperto a tutti. Gli scatti migliori faranno parte di una serie di materiali prodotti dagli organizzatori e i movimenti sociali, compreso un calendario 2011 e una mostra fotografica internazionale. I giudici selezioneranno un totale di 12 foto vincenti e tre foto come "scelta popolare" per categoria. I vincitori verranno annunciati a metà aprile. Il primo classificato riceverà 400 euro, il secondo 200 e il terzo 100.

Scadenza: 1 Aprile 2010. <http://www.foei.org/en/get-involved/photo/fifth-annual-photo-competition>

Premio Internazionale di Pace per i Bambini 2010

Tutti gli anni KidsRights organizza il Premio di Pace per i Bambini. Il premio viene assegnato annualmente ad un bambino la cui azione coraggiosa o comunque degna di nota ha avuto un impatto per altri bambini intorno a lui. Il Premio comprende una somma di denaro che verrà investita da KidsRights per progetti specifici legati alla lotta per la pace e i diritti dei bambini.

Le organizzazioni e i governi di tutto il mondo possono candidare un bambino tra i 12 e i 18 anni che si sia distinto nella lotta per i diritti dei bambini. Scadenza: 1 Aprile 2010. <http://childrenspeaceprize.org>

UN-HABITAT Fondo per la Gioventù Urbana

Organizzazioni gestite da giovani dei paesi in via di sviluppo che operano per migliorare la vita dei giovani nelle loro comunità possono presentare domanda per ottenere finanziamenti per i propri progetti attraverso il Fondo per la Gioventù Urbana UN-HABITAT. I finanziamenti vengono assegnati per progetti che promuovono l'occupazione, la buona governance, un alloggio sicuro.

I candidati devono avere un'età compresa tra i 15 e i 32 anni e provenire da un paese in via di sviluppo. Si incoraggiano in particolare progetti che promuovono le pari opportunità o coinvolgono partenariati con il governo o il settore privato. Le piccole iniziative di sviluppo possono ottenere fino ad un massimo di 5000 dollari USA, i progetti su più ampia scala fino a 25.000 dollari USA.

Scadenza: 15 Aprile 2010. <http://www.unhabitat.org/categories.asp?catid=637>

Concorso europeo per disegnare un casco

Voiture&Co invita i giovani europei tra i 14 e i 30 anni a disegnare un casco di sicurezza. L'obiettivo è di rendere la prevenzione sulla sicurezza della strada più divertente e invitare i giovani ad indossare e allacciare il casco quando utilizzano il proprio motorino. Scaricate la grafica dell'elmetto e liberate la vostra immaginazione. Non sono permessi manga e fumetti. Scadenza: 30 Aprile 2010. <http://www.designtoncasque.com>

Esprimi la tua opinione. Fai un film!

Il Co-operative Film Festival invita giovani registi ad essere creativi e partecipare al festival. I giovani, a partire dai 19 anni, dovranno presentare un video che affronta temi che li riguardano in qualche modo, quali il cambiamento climatico, il commercio equo, etc. oppure la propria vita e quella della propria comunità. I video non devono superare i sei minuti. Ciascun individuo o gruppo non può presentare più di due video.

Scadenza: 28 Maggio 2010. <http://filmfestival.co-operative.coop>

Concorso "Alimentarsi bene, vivere meglio"

L'Italia è la patria delle eccellenze alimentari, della ricchezza gustativa, della varietà nutrizionale. Perché allora le nuove generazioni sembrano sempre meno orientate a questi valori? Per quali motivi le famiglie non sempre adottano comportamenti alimentari virtuosi? Cosa allontana spesso gli italiani dalle virtù nutrizionali del proprio territorio?

Il concorso "Alimentarsi bene, vivere meglio - Educare alla ricchezza e varietà alimentare italiana" è promosso da Fondazione Italiana Accenture in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. L'obiettivo del concorso è valorizzare patrimonio alimentare ricco che c'è in Italia. E anche permettere a tutti di apprezzarlo attraverso il valore nutrizionale dei prodotti tipici, i corretti regimi dietetici, le relazioni tra i prodotti in questione e i territori che li esprimono.

Il premio in denaro per l'idea vincente è di 5.000 euro che poi verrà concretizzata grazie a un budget di investimento fino a 10-0.000 euro. Le idee devono pervenire entro il 30 Giugno 2010.

<http://www.ideatre60.it/node/3707>

Festival giovanile di video "PLURAL+"

I giovani tra i 9 e i 25 anni (a partire dal 30 Settembre 2010) di tutto il mondo sono invitati a presentare brevi video da uno a cinque minuti per condividere i loro pensieri, esperienze, opinioni, domande e suggerimenti sull'emigrazione, l'integrazione, l'inclusione, l'identità, i diritti umani degli immigrati e temi affini. I video devono sottolineare le realtà dei candidati, nonché presentare un'idea personale su come promuovere una pacifica coesistenza nei diversi contesti culturali e religiosi. I video devono essere stati terminati dopo Gennaio 2008.

Una giuria internazionale assegnerà premi in tre categorie legate all'età. I tre vincitori riceveranno 1000 dollari USA ciascuno. PLURAL+ è una piattaforma per i giovani affinché essi possano esprimersi su temi chiave legati all'immigrazione e la diversità e rafforzare il convincimento che i giovani rappresentano agenti creativi ed efficaci di cambiamento sociale nel mondo. Scadenza: 30 Giugno 2010. <http://www.unaoc.org/pluralplus/submit/rules>

CONCORSI

CAMPI DI LAVORO



L'associazione IBO-Italia di Ferrara, www.iboitalia.org, propone numerosi campi in vari Paesi, tra cui il seguente, che va dal 21 marzo al 18 aprile 2010 e per il quale sono richiesti fisioterapisti e logopedisti per offrire collaborazione e sostenere la formazione del personale locale.

I volontari opereranno con due coniugi di Bologna inviati dall'Associazione Nyumba Ali ad Iringa (Tanzania) per gestire una casa-famiglia per bambine disabili orfane, garantendo loro non solo cibo e cure ma anche istruzione, attenzione alla persona e sviluppo delle capacità individuali.

Tre giorni la settimana è aperto il "centro diurno" che ospita bambini/ragazzi con gravi disabilità: dalle 10 del mattino alle 3 del pomeriggio gli ospiti del centro diurno, assistiti da personale locale, giocano, ascoltano musica, fanno semplici esercizi di riabilitazione, mangiano.

L'iscrizione al campo si fa sul sito sopra indicato.

Per informazioni si può scrivere a info@iboitalia.org.

L'associazione Oikos di Roma, www.informagiovani.it/campi/, propone, tra i molti altri, un campo in India, che si svolgerà dal 1° al 14 aprile 2010. La sede del campo di lavoro è Sealdah, nella città di Kolkata, una delle più antiche in India; qui vivono circa 300 bambini di strada con o senza famiglie. I volontari saranno impegnati all'interno del progetto "Street Children Welfare" con i bambini disagiati della città, a cui SMILE durante la settimana mette a disposizione diversi tipi di servizi a carattere sociale, dalla distribuzione di cibo all'assistenza medica, all'istruzione.

L'iscrizione al campo si fa sul sito sopra indicato. Per informazioni si può scrivere a volontariato@oikos.org.

Anche quest'anno **SCI-Italia**, www.sci-italia.it, propone campi nel Sud del mondo:

- Africa: Botswana, Togo, Ghana, Tanzania, Senegal, Zambia, Kenya
- Asia: India, Nepal, Vietnam, Malaysia
- Medio Oriente: Palestina, Israele, Siria
- America Latina: Messico, Perù, Nicaragua, Brasile

Questi campi durano solitamente dalle 2 alle 4 settimane, a seconda del paese di destinazione. Anche le attività variano a seconda del campo. La maggior parte dei campi ha luogo in estate ma alcuni vengono organizzati anche in inverno.

Per partire per un campo di volontariato SCI in Asia, Africa, America Latina o Mediterraneo occorre rispettare i seguenti requisiti:

- avere almeno 21 anni;
- essere soci SCI (puoi già fare la tessera 2009, valida per tutto l'anno);
- avere precedenti esperienze di volontariato o nei campi di lavoro;
- essere motivati ed interessati alle questioni sociali, politiche ed economiche del Sud del mondo;
- prendere parte all'incontro di formazione;
- avere discreta conoscenza della lingua del Paese ospitante (inglese, francese, spagnolo).

Per informazioni ed iscrizioni si può scrivere a nordsud@sci-italia.it.

Altre associazioni che organizzano campi di lavoro all'estero sono: www.afsai.it www.arciculturaesviluppo.it www.lunaria.org www.yap.it www.gruppoyoda.org www.terreliberta.org www.unaltromondo.it

OFFERTE DI LAVORO PERMANENTE

Stiamo cercando per **KELLOGG**, multinazionale americana leader mondiale nel mercato dei cereali, presente in più di 180 paesi con 59 unità produttive, un **"IN STORE SALES REPRESENTATIVE"** per la SICILIA.

JOB PROFILE : Il **"IN STORE SALES REPRESENTATIVE"** è responsabile dell'assortimento, inserimento prodotti, quota lineare, display, extra display, stock, attività promozionali nei punti vendita assegnati dei canali IPER e SUPER della GDO. In particolare unendo aspetti operativi ad un approccio consulenziale e di servizio, cura tutti gli aspetti di sell out, visual merchandising, monitoraggio. Sul territorio di competenza promuove l'immagine di Kellogg, segue l'evoluzione del mercato e raccoglie le informazioni sulla concorrenza.

SEDE DI LAVORO: SICILIA

REQUISITI : Il candidato ideale è laureato in discipline economico -giuridiche, ha un'età max di 29 anni, una buona conoscenza della lingua Inglese e degli strumenti informatici. Completano il profilo una forte motivazione e propensione all'attività commerciale, una buona predisposizione per i rapporti interpersonali; determinazione e capacità di lavorare per obiettivi.

OFFERTA : L'azienda offre: Un contratto d'inserimento per i primi 18 mesi, auto aziendale e tutti i benefits previsti.

TUTTI GLI INTERESSATI POTRANNO CANDIDARSI INVIANDO IL PROPRIO CV ALL'INDIRIZZO crcasco-ne@lex.unict.it o r.ferrauto@unict.it entro il 25 marzo p.v., indicando in oggetto "SELEZIONE KELLOGG".

CONCORSI

Conosci il tuo Museo - Concorso regionale per la promozione educativa del patrimonio museale siciliano - DECIMA EDIZIONE

La Regione Siciliana, Assessorato Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione, Dipartimento Beni Culturali ed Ambientali e della Educazione Permanente e dell'Architettura ed Arte Contemporanea, al fine di attuare un' incisiva azione di educazione ai beni culturali nei confronti degli studenti siciliani, nello spirito delle norme sull'autonomia scolastica così come espresso dall'art. 1 della L.R. 612000, bandisce per l'anno scolastico 2009/10 un concorso a premi fra gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado dotati di personalità giuridica funzionanti nella Regione Siciliana per la realizzazione di elaborati grafici, creati con tecniche a scelta, che abbiano lo scopo di promuovere i Musei, le Gallerie, le Biblioteche e i siti del patrimonio culturale presenti nel territorio regionale siciliano, per un ammontare di complessivi € 18.000,00. La partecipazione al concorso dovrà essere approvata dai competenti organi collegiali di ogni Istituto ed essere compresa nel Piano di Offerta Formativa. Il materiale da produrre dovrà essere esclusivamente grafico, non dovrà superare il formato 500x700 mm. e riguarderà il tema "Arte ed Alimentazione. L'iconografia del cibo nelle collezioni dei musei e nei luoghi del patrimonio siciliano: i riti, gli ambienti, i simboli, le tecniche, gli utensili." Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 31 maggio 2010 all'indirizzo: Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione, Dipartimento Beni Culturali, Ambientali, Educazione Permanente, Architettura e Arte Contemporanea, Unità Operativa XV, Via delle Croci, 8, 90139 Palermo, e dovranno essere accompagnati da una relazione che esponga quanto richiesto. Per ogni eventuale informazione telefonare ai numeri 0917071812, 0917071517, 0917071743 o inviare una mail all'indirizzo uo15bca@regione.sicilia.it

Laboratorio di "(Re)visioni cinematografiche"

Si apre al pubblico, **giovedì 11 marzo**, un laboratorio di "(Re)visioni cinematografiche" promosso dall'Istituto Arrupe e che, in questa sua prima edizione, ha per titolo "**Orfani di padri con tanti padroni**": un percorso di 10 incontri che si terranno ogni giovedì alle 19:00, fino al 27 maggio 2010.



Sono aperte le iscrizioni a quanti, soprattutto giovani, sono interessati ad un'esperienza di studio, di ricerca e di condivisione a partire da una serie di proposte filmiche accuratamente scelte e in linea con le tematiche legate alla paternità.

In particolare, verranno approfonditi il rapporto padre/figlio, il conflitto intergenerazionale e i diversi modelli educativi, la perdita delle ideologie e la dipendenza dal potere, il contrasto tra sogni e aspettative.

I partecipanti saranno coinvolti attivamente non solo nella visione dei film, ma potranno anche dedicarsi all'analisi testuale delle pellicole e degli universi in esse rappresentati, leggere o ascoltare alcuni brani delle sceneggiature o dei libri da cui sono tratti, frequentare seminari di esperti e discutere le proprie impressioni in un apposito forum sul web.

Per informazioni ed iscrizioni: ufficiostampa@istitutoarrupe.it (Loredana Brigante) Tel. 091.6269744 – 091.7309041 – Fax 091.7303741. Dopo l'iscrizione, ad ogni partecipante verrà consegnato il materiale utile per il laboratorio, compresi regolamento e chiavi di accesso al forum.

MANIFESTAZIONI

ROMUN 2010

06/04/2010 - 09/04/2010

Dal 1997 la Model delle Nazioni Unite a Roma Edizione 6 - 7 - 8 - 9 aprile 2010 con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI), ramo giovanile della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e membro italiano del World Forum of United Nations Youth Associations (WFUNA-Youth), invita a partecipare alla terza edizione della Romun (Roma Model United Nations) che si terrà a Roma dal 6 al 9 aprile 2010.

Settimana europea dell'energia sostenibile 2010



Dal 23 al 25 marzo 2010 si terrà a Bruxelles, in Belgio, una conferenza di tre giorni sull'energia sostenibile. L'evento prevede una serie di dibattiti, workshop tematici sull'efficienza e la rinnovabilità energetica, nonché seminari sui finanziamenti e la messa in rete nell'UE. La conferenza si svolgerà in parallelo con il programma di cinque giorni della Settimana europea dell'energia sostenibile. La settimana dell'energia prevede anche altri eventi che si svolgeranno in diverse località nei dintorni di Bruxelles. Tra gli organizzatori ci sono il governo fiammingo, Forum Europe e Eurocities. La Commissione europea darà ufficialmente il via ai lavori in programma.

<http://www.eusew.eu/>

MANIFESTAZIONI



"L' EUROPA È IN CITTÀ": GLI EURODEPUTATI INCONTRANO I CITTADINI A Palermo il quinto appuntamento



5 INCONTRI: I CITTADINI DIALOGANO CON GLI EURODEPUTATI

Ti aspettiamo il 22 marzo 2010,
alle ore **10,00**
presso la Facoltà di Economia e Commercio
Aula Magna "Vincenzo Li Donni"
Parco D'Orleans
Viale delle Scienze Edificio n°13
Palermo

Per partecipare all'incontro è necessario
accreditarci entro il 19 marzo
sul sito www.europaincitta.it

Segreteria organizzativa:
tel +39 06 5807518 • fax +39 06 5807806
info@europaincitta.it

"L'Europa è in città" fa tappa a Palermo. Si tiene nel capoluogo siciliano l'ultimo dei cinque appuntamenti previsti dall'iniziativa "L'Europa è in città": incontro tra i cittadini italiani e gli eurodeputati della propria circoscrizione elettorale. L'evento si svolge lunedì 22 marzo alle ore 10.00 presso **l'Università di Palermo Facoltà di Economia e Commercio Aula Magna "Vincenzo Li Donni" Parco D'Orleans - Viale delle Scienze Edificio n° 13 - Palermo** e vede la partecipazione attiva dei cittadini al dibattito con domande rivolte direttamente ai loro eurodeputati, sui principali temi dell'agenda politica europea: Trattato di Lisbona, Cambiamenti climatici e Sicurezza energetica, Diritti umani e Integrazione sociale, Crisi economica, Tutela dei consumatori e Politica agricola comunitaria. **"L'Europa è in città" è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.**

All'incontro prendono parte 6 eurodeputati della circoscrizione elettorale insulare:

Antonello Antinoro,
Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)
Rita Borsellino,
Gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo
Rosario Crocetta,
Gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo
Salvatore Iacolino,
Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)
Giovanni La Via,
Gruppo del Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)
Giommaria Uggias,
Gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa

Partecipare è semplice: chiunque potrà accreditarsi sul sito www.europaincitta.it per presenziare agli eventi, scegliendo la tematica che si intende approfondire con il proprio eurodeputato.

Per l'ingresso nell'Aula Magna "Vincenzo Li Donni" i giornalisti, fotografi e operatori radio-tv possono accreditarsi presso l'Ufficio stampa di "L'Europa è in città", inviando un fax al numero 06 69290707 indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, testata giornalistica.

"L'Europa è in città", è un'iniziativa che si sviluppa in una serie di 5 incontri previsti tra dicembre e marzo nelle principali città italiane (Roma, Bologna, Milano, Bari, Palermo). Lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare gli elettori ai loro rappresentanti in Europa, con domande su alcuni grandi temi di attualità europea.

"L'Europa è in città" è stata promossa dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Dipartimento per le Politiche comunitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, e nasce dall'esigenza di colmare quella distanza che per certi versi ancora caratterizza il rapporto dei cittadini italiani con il Parlamento europeo. E per ribadire l'importanza di un'istituzione europea, che come ha definito il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "è uno straordinario unicum e un possibile modello nuovo nella storia della democrazia rappresentativa.

Un'esperienza originale e sempre in movimento, un work in progress che con i nuovi poteri attribuiti dal Trattato di Lisbona sta per varcare non pochi dei limiti finora incontrati".

"Il Trattato renderà l'Unione Europea più democratica ed efficiente" - ha infatti dichiarato il Presidente del Parlamento europeo, Jerzy Buzek - "Venti anni dopo i cambiamenti democratici dell'Europa centro-orientale e dopo il crollo del muro di Berlino, e come primo presidente del parlamento proveniente dall'Europa centro-orientale sono orgoglioso di dire che abbiamo creato regole democratiche e efficaci in grado di fornire le risposte necessarie a quasi 500 milioni di cittadini nei 27 Paesi membri".

"L'Italia ha sempre fatto del ruolo centrale del Parlamento europeo uno dei cardini della propria politica europea" - ha recentemente ricordato il Ministro per le Politiche Europee Andrea Ronchi - "La nuova architettura istituzionale rafforzando i poteri del Parlamento europeo, rende più importante l'interazione tra gli europei e le istituzioni dei rispettivi Paesi".

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa: – Tel. 06 69202304 ufficiostampa@europaincitta.it

MANIFESTAZIONI

I Progetti dell'UE a favore della comunità rom: una conferenza a Bruxelles

Nel quadro dell'Anno europeo di lotta contro la povertà e l'esclusione sociale la DG istruzione e cultura organizza a Bruxelles, nei giorni 10 ed 11 marzo prossimi, una mostra ed una conferenza dedicata ai migliori progetti realizzati a favore della comunità rom. La popolazione rom rappresenta una delle più importanti minoranze etniche dell'UE con i suoi milioni di membri ripartiti in numerosi Stati membri la cui situazione si caratterizza attraverso una discriminazione persistente ed una profonda esclusione sociale. La conferenza avrà luogo nell'edificio Charlemagne, 170 rue de la Loi, Bruxelles. E' aperta alla stampa attraverso l'iscrizione per i giornalisti sul sito web della conferenza: <http://roma-conference.eu/web/roma/home>

Conosci il tuo Museo - Manifestazione conclusiva della IX edizione

Si svolgerà a Bagheria giorno 25 marzo presso il Museo Guttuso, Villa Cattolica la Manifestazione conclusiva della IX edizione del Concorso "Conosci il tuo Museo". Alle ore 11 avrà luogo la premiazione e a seguire l'inaugurazione della mostra dei lavori realizzati che sarà visitabile gratuitamente fino al 30 aprile. Per informazioni telefonare ai numeri 0917071812, 0917071517, 0917071743 o inviare una mail all'indirizzo uo15bca@regione.sicilia.it visitare il sito <http://www.regione.sicilia.it/bbcca>



22-26 Marzo: 34° Settimana UE dell'Energia Sostenibile (EUSEW)

Nel quadro della Campagna Europea dell'Energia Sostenibile, l'EUSEW è l'evento principale su temi legati all'energia. La quarta edizione si svolge a Bruxelles e in altre città in tutta Europa. Gli eventi di quest'anno coprono una vasta gamma di temi, compreso un utilizzo efficiente dell'energia nelle abitazioni e l'illuminazione, soluzioni di energia rinnovabile (ad es. energia legata alle biomasse, il sole, le onde, il vento), la riduzione delle emissioni di gas serra, l'energia sostenibile per i trasporti. <http://www.eusew.eu>

Palermo celebra la "Giornata mondiale del rene" con due appuntamenti

Esperti a confronto a Palazzo Steri, controlli gratuiti a piazza Castelnuevo

La "Giornata mondiale del rene" sarà celebrata a Palermo con due importanti eventi. Filosofi, economisti e medici si daranno appuntamento mercoledì 10 marzo, dalle ore 9 alle 14, nella sala magna di Palazzo Chiaramonte Steri per il convegno "Sopravvivere non basta. Migliorare la qualità della vita" che vedrà la partecipazione del rettore dell'università Roberto Lagalla, del preside della facoltà di Medicina Adelfio Elio Cardinale, del direttore dell'Azienda ospedaliera-universitaria "Paolo Giaccone" Mario La Rocca, del direttore sanitario della stessa azienda Claudio Scaglione e del professore di nefrologia della facoltà di Medicina Maurizio Li Vecchi. Giovedì 11, in piazza Castelnuevo, dalle 10 alle 18, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana che posiziona due tende e con gli studenti della facoltà di Medicina, gratuitamente, sarà misurata la pressione arteriosa, sarà controllato il peso corporeo, saranno effettuati gli esami delle urine e consegnati i risultati con eventuali indicazioni.



FORUM PALERMO - OSPITA "CORTILE MINUTELLA"

Dalla "Casa" al "Cortile". E adesso per Massimo Minutella & C., reduci dai successi estivi che li hanno visti protagonisti sui palcoscenici delle maggiori piazze delle città siciliane, si aprono anche le porte di "Forum Palermo". L'appuntamento con il live show "Cortile Minutella", è per giovedì 11 marzo, alle ore 20.30, nella piazza dove si affacciano i numerosi punti di ristoro del Centro Commerciale. Musica, intrattenimento, cabaret, imitazioni e un mucchio di risate sono gli ingredienti principali di questo divertente spettacolo che coinvolgerà in maniera diretta i visitatori del Centro. Accanto al conduttore televisivo Minutella, ci saranno Giovanni Cangialosi, Antonio Pandolfo e Antonio Gandolfo.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Marzo 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare candidature 2010 Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (Testo rilevante ai fini del SEE)	GUUE C 313 del 22.12.2009	19/03/10
Strumento finanziario per la protezione civile	http://ec.europa.eu/ environment/funding/ intro_en.htm	31/03/10
India /UE: Cooperazione nell'ambito della ricerca	http://www.newindigo.eu/ /attach/callTextDef.pdf	08/03/10
Invito aperto Cooperazione nel settore della ricerca scientifica e tecnica	GUUE C 21 Del 28/01/10	26/03/10
«Azione preparatoria MEDIA International» Invito a presentare proposte 2010	GUUE C 33 del 10.2.2010	31/03/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP)	GUUE C 35 del 12/2/.2010	28/03/10
Gemellaggi amministrativi in Israele	www.mincomes.it/enpi/ enpi.htm	28/03/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il Artemis Joint Undertaking	https://www.artemis- ju.eu/call2010	27/03/10

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Gemellaggi amministrativi in Armenia	http://www.mincomes.it/ enpi/enpi.htm	04/04/10
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazione e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/04/10 01/07/10
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale ATLANTIS	GUUE C 323 del 31.12.2009	08/04/10
Invito a presentare proposte a titolo del progetto di program- ma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2010 [Decisione C(2010) 48 della Commissione	GUUE C 41 del 18.2.2010	30 aprile 2010
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 38 del 16.2.2010	28/04/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking	GUUE C 48 del 26/02/10	30/04/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sistema di sostegno «automatico» 2010	GUUE C 38 del 16.2.2010	30/04/10
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/06/10 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2010	GUUE C 45 del 23.2.2010	30 aprile 2010

Maggio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	01/05/10 30/09/10
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	28/06/10
Invito a presentare proposte per il 2010 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione Internet più sicuro	GUUE C 48 del 26/02/10	27/05/10

Giugno 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	30 giugno 2010
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/06/10 01/09/10

Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Consiglio, del 22 febbraio 2010, relativa alla nomina dei membri del comitato del Fondo sociale europeo	GUUE C 53 del 03/03/10
Regolamento (UE) n. 178/2010 della Commissione, del 2 marzo 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 401/2006 per quanto concerne le arachidi, gli altri semi oleosi, la frutta a guscio, le mandorle di albicocche, la liquirizia e l'olio vegetale	GUUE L 52 del 03/03/10
Decisione del Consiglio, del 25 febbraio 2010, relativa all'istituzione del comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna	GUUE L 52 del 03/03/10
Regolamento (UE) n. 163/2010 della Commissione, del 9 febbraio 2010, che stabilisce per il 2009 l'«elenco Prodcum» dei prodotti industriali previsto dal regolamento (CEE) n. 3924/91 del Consiglio	GUUE L 54 del 04/03/10
Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010, relativa all'immissione in commercio, a norma della direttiva 2001-/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, di una patata (<i>Solanum tuberosum</i> L. linea EH92-527-1) geneticamente modificata per aumentare il tenore di amilopectina nell'amido [notificata con il numero C(2010) 1193]	GUUE L 53 del 04/03/10
Decisione della Commissione, del 2 marzo 2010, che autorizza l'immissione in commercio di mangimi ottenuti dalla patata geneticamente modificata EH92-527-1 (BPS-25271-9) e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di tale patata in prodotti alimentari e in altri mangimi conformemente al regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2010) 1196]	GUUE L 53 del 04/03/10
Regolamento (UE) n. 185/2010 della Commissione, del 4 marzo 2010, che stabilisce disposizioni particolareggiate per l'attuazione delle norme fondamentali comuni sulla sicurezza dell'aviazione civile	GUUE L 55 del 05/03/10
Regolamento (UE) n. 164/2010 della Commissione del 25 gennaio 2010 concernente le specifiche tecniche del sistema elettronico di segnalazione navale per la navigazione interna di cui all'articolo 5 della direttiva 2005/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi armonizzati d'informazione fluviale (RIS) sulle vie navigabili interne della Comunità	GUUE L 57 del 06/03/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

DECRETO CONFERMATIVO DISTILLAZIONE SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 del 20.02.2010, il decreto 13.11.2009, inerente il decreto confermativo del decreto 17.06.2009 recante modifiche alle disposizioni di attuazione dei Regolamenti Ce n.479/2008 del Consiglio e CE n.555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione.

TERMINI, MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE CREDITO D'IMPOSTA STATI MEMBRI O PAESI TERZI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 24.02.2010, il decreto 04.02.2010, inerente i termini, modalità di presentazione delle istanze e modello da utilizzare per richiedere il credito d'imposta per investimenti in attività dirette in altri Stati membri o Paesi terzi. Le istanze possono essere trasmesse al Ministero a Roma, entro e non oltre 90 giorni, dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

COFINANZIAMENTO INTERACT 2007/2013, COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, ANNUALITA' 2009

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.42 del 20.02.2010, il decreto 21.12.2009 inerente il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione del programma operativo INTERACT 2007/2013 dell'obiettivo cooperazione territoriale europea, annualità 2009 pari ad € 90.239 (Decreto n.56/2009).

MODIFICHE DECRETO DISTILLAZIONE ALCOLE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 24.02.2010, il decreto 05.02.2010, inerente le modifiche al decreto 07.01.2009, recante: "Disposizioni di attuazione dei Regolamenti CE n.479/2008 del Consiglio e CE n.555/2008 della commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dell'alcole per usi commestibili, nella campagna 2009/2010.

I fondi assegnati sono € 32.000.000 per complessivi 57.953 ettari di cui assegnati alla Sicilia

€ 7.781.900 per 17.293 ettari.



COFINANZIAMENTO SOUTH EAST EUROPE 2007/2013, COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, ANNUALITA' 2009

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.42 del 20.02.2010, il decreto 21.12.2009 inerente il cofinanziamento nazionale a carico del programma transnazionale South East Europe 2007/2013, dell'obiettivo cooperazione territoriale europea, annualità 2009 pari ad € 1.077.297 (Decreto n.53/2009).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE INTERREG IV C 2009

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.42 del 20.02.2010, il decreto 21.12.2009 inerente il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione del programma operativo Interreg IV C, nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea, 2007/2013, annualità 2009 (Decreto n.57/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 1.231.655 per l'annualità 2009.



COFINANZIAMENTO MED 2007/2013, COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, ANNUALITA' 2009

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.42 del 20.02.2010 , il decreto 21.12.2009 inerente il cofinanziamento nazionale a carico del programma transnazionale MED 2007/2013, dell'obiettivo cooperazione territoriale europea, annualità 2009 pari ad € 4.315.795 (Decreto n.54/2009).

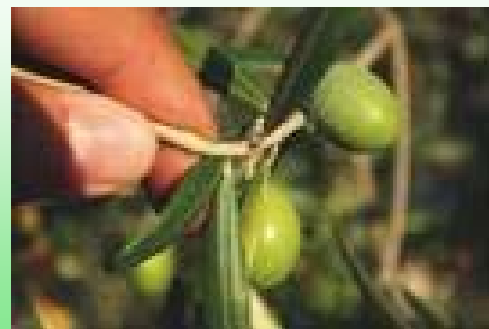
ATTUAZIONE DIRETTIVA QUANTITA' NOMINALI PRODOTTI PRECONFEZIONATI

Il Governo Nazionale ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 15.02.2010, il decreto legislativo 2-5.01.2010,n.12, inerente l'attuazione della direttiva 2007/45/CE che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE e modifica la direttiva 76/211/CEE.

Il decreto è composto da n.10 articoli ed allegati:

1.Oggetto e ambito di applicazione;

2.Libera circolazioni delle merci; 3.Commercializzazione e libera circolazione di taluni prodotti; 4.Generatori di aerosol; 5. Imballaggi multipli e imballaggi preconfezionati costituiti da imballaggi singoli non destinati ad essere venduti singolarmente; 6.Modifiche; 7.Abrogazioni; 8.Disposizioni finanziarie; 9.Applicazione; 10.Disposizioni attuative e di adeguamento alle successive direttive comunitarie in materia.



REVOCA ORGANISMO ANCCPCERTIFICATION AGENCY SRL CONTROLLI BIOLOGICI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 15.2.2010, il decreto 01.02.2010, inerente la revoca all'organismo denominato "ANCCP Certification Agency srl", con sede legale in Milano, Via Rombon,11,dell'autorizzazione attribuita con decreto 23.06.2009, n.13779, ad esercitare l'attività di controllo sul metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari.

Dr. Giuseppe Gambino